

2025: ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE

Celebrato con il tema
"Le cooperative
costruiscono
un mondo migliore"

UNA COMUNITÀ CHE CRESCE INSIEME ALLA SUA BANCA

Partecipazione e
cooperazione al centro
dell'Assemblea dei Soci del
18 maggio scorso. Risultati
solidi, valori condivisi,
territorio protagonista

TALENTO, MERITO E FUTURO

237 giovani eccellenti
in scena al Teatro
Comunale di Vicenza

LA COOPERAZIONE NON VA IN VACANZA



BVR BANCA VENETO CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Anno Internazionale delle Cooperative

Le Cooperative Costruiscono un Mondo Migliore

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2025 Anno Internazionale delle Cooperative, scegliendo come tema "Le cooperative costruiscono un mondo migliore".

L'iniziativa punta a valorizzare il ruolo centrale del movimento cooperativo nell'affrontare le sfide globali e nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Tra gli obiettivi:

- favorire un contesto normativo e istituzionale favorevole;
- promuovere l'educazione e la collaborazione internazionale;
- rafforzare la consapevolezza pubblica sull'identità cooperativa e sul suo impatto positivo sulle comunità.

Bvr Banca Veneto Centrale Credito Cooperativo Italiano sostiene l'Anno Internazionale delle Cooperative.



La cooperazione non va in vacanza

Un impegno che non conosce stagioni, un legame che non si interrompe mai

di Maurizio Salomoni Rigon
Presidente di Bvr Banca Veneto Centrale

In un mondo che rallenta, **la cooperazione accelera**. Mentre l'estate porta con sé la voglia di pausa, di quiete, di riposo, **il nostro modello di banca – cooperativa, mutualistica, territoriale – continua a camminare con passo sicuro**, al servizio delle comunità. Perché la cooperazione autentica non chiude per ferie: resta, accompagna, sostiene. Lavora con costanza, anche quando le città si svuotano e i calendari si alleggeriscono. Nel 2025, proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni **Anno Internazionale delle Cooperative**, sottolineando il ruolo fondamentale che le cooperative svolgono nello sviluppo sostenibile, siamo chiamati a ribadire il valore universale di un'economia che mette al centro le

persone, che promuove la partecipazione, che costruisce benessere condiviso e duraturo. La cooperazione non è un'eccezione stagionale, ma una vocazione quotidiana: radicata nei territori, guidata da principi solidi, ispirata a una visione inclusiva del futuro.

In questo numero de "L'Accento" raccontiamo un passaggio importante nella vita della nostra Banca: **l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio d'esercizio 2024 ed eletto la nuova governance**, a testimonianza di una compagine sociale **attiva, partecipe e consapevole**. Un momento di democrazia cooperativa che rinnova la fiducia reciproca tra Banca e Soci, tra passato e futuro.

A poche settimane dalla sua elezione, salutiamo con speranza l'inizio del pontificato di **Papa Leone XIV**, che ha scelto un nome carico di significato.

Un richiamo diretto alla figura di **Papa Leone XIII, autore nel 1891 della storica enciclica Rerum Novarum, considerata la pietra angolare della Dottrina Sociale della Chiesa**. Fu proprio da quell'impulso, volto a difendere la dignità del lavoro e dei lavoratori, che nacque il movimento delle **Casse Rurali**, embrione delle attuali **Banche di Credito Cooperativo**. È anche grazie a quella visione profetica se oggi possiamo parlare di cooperazione come forza etica ed economica, capace di generare valore e giustizia sociale.

In queste pagine troverete **la voce di alcune filiali** di Bvr Banca Veneto Centrale, **le interviste a tre cooperative virtuose nostre clienti**, riflessioni economiche e culturali, uno spazio dedicato all'**agricoltura** e alla **sostenibilità**, approfondimenti sull'**educazione**

finanziaria, sulla **parità di genere** e molto altro. Contenuti che testimoniano l'impegno quotidiano della nostra banca nel servire il territorio con trasparenza, responsabilità e prossimità.

Con l'augurio che l'estate possa essere per tutti voi, Soci e famiglie, **un tempo di serenità, riposo e rigenerazione**, vi ringraziamo per la fiducia e la partecipazione. Continueremo a camminare insieme, anche quando tutto sembra fermarsi. Perché **la cooperazione, quella autentica, non va in vacanza**.

Buone vacanze!

L'ACCENTO

SEDE E DIREZIONE Longare

L'ACCENTO SULLA COOPERATIVITÀ

Semestrale di informazione di
Bvr Banca Veneto Centrale
Credito Cooperativo Italiano - Società
Cooperativa
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1,
comma 1, DCB Vicenza - Registrazione
Tribunale di Vicenza n.970 del
28.2.2000 - Anno 24 numero
65/2025

EDITORE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE

Bvr Banca Veneto Centrale
Credito Cooperativo Italiano - Società
Cooperativa
Via Ponte di Costozza, 12
Longare - (VI)

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianni Biasetto

PROGETTO GRAFICO ED EDITORIALE

PassaParola Comunicazione

A CURA DI

Ufficio Marketing e Relazioni esterne di
Bvr Banca Veneto Centrale:
Tatiana Stefanizzi, Bruno Candita,
Valentina Toscan e Marco Demartini

08

UNA COMUNITÀ CHE CRESCE INSIEME ALLA SUA BANCA

PARTECIPAZIONE E COOPERAZIONE AL
CENTRO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 18
MAGGIO SCORSO. RISULTATI SOLIDI, VALORI
CONDIVISI, TERRITORIO PROTAGONISTA

12

COSTRUIRE VALORE, RAFFORZARE LEGAMI

IL 2024 DI UNA BANCA SOLIDA, VICINA AL
TERRITORIO E ORIENTATA ALLA CRESCITA
SOSTENIBILE

15

DIETRO A UNA GRANDE BANCA C'È SEMPRE UNA GRANDE SQUADRA

ASSETTO ISTITUZIONALE E GOVERNANCE
DI BVR BANCA VENETO CENTRALE

18

GRAZIE PRESIDENTE

RICORDIAMO CON PROFONDA STIMA
IL NOSTRO PRESIDENTE ONORARIO,
MARIANO GALLA, SCOMPARSO ALL'ETÀ DI
100 ANNI.

19

IL VALORE CONCRETO DELLA SOSTENIBILITÀ

BVR BANCA VENETO CENTRALE PRESENTA IL
BILANCIO DI COERENZA 2024

26

ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE

FARE IMPRESA IN MODO SOSTENIBILE
SIGNIFICA METTERE LE PERSONE AL CENTRO

30

IL CREDITO COOPERATIVO IN UN MONDO CHE CAMBIA

SOLIDITÀ, FIDUCIA E VISIONE DI
LUNGO PERIODO

32

L'IRIDE: TRENT'ANNI DI IMPEGNO PER UNA COMUNITÀ INCLUSIVA E PARTECIPATA

COOPERATIVA SOCIALE L'IRIDE

37

CAPA COLOGNA: IL SOGNO DI UN GRUPPO DI AGRICOLTORI VISIONARI DIVENTATO REALTÀ

STORIA DELLA COOPERATIVA AGRICOLA
FERRARESE

40

CASEIFICIO PENNAR ASIAGO: DA UN SECOLO FORMAGGI PER PASSIONE

UN'ECCCELLENZA COOPERATIVA CHE
UNISCE TERRITORIO, TRADIZIONE E
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

44

BOARA PISANI (RO)

LA FORZA GENTILE DELLA
BANCA DI COMUNITÀ

45

SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

PERSONE AL CENTRO E
RELAZIONI CHE CONTANO

46

SANTA MARIA MADDALENA (RO)

UNA PRESENZA COSTANTE
TRA FAMIGLIE, IMPRESE E TERRITORIO

47

SCHIO (VI)

LA FILIALE CON RADICI PROFONDE
E SGUARDO AL FUTURO

48

ALLA SCOPERTA DELL'UFFICIO CORPORATE BUSINESS - SETTORE AGRICOLTURA

SOLUZIONI CONCRETE E CONSULENZA
SPECIALIZZATA PER IL MONDO AGRICOLO

51

**PADOVA,
UN NUOVO INIZIO
NEL CUORE DELLA CITTÀ**

53

**LA RENDICONTAZIONE
CONSOLIDATA DI
SOSTENIBILITÀ 2024**
PROSEGUE IL PERCORSO DI CRESCITA
SOSTENIBILE DEL GRUPPO CASSA
CENTRALE

55

**ESSERE SOCIO: IMPEGNO
CONCRETO, RESPONSABILITÀ
CONDIVISA**
CUORE PULSANTE DELLA
COOPERAZIONE, I SOCI SONO
PROTAGONISTI ATTIVI DELLA VITA DELLA
NOSTRA BANCA E DELLO SVILUPPO DEL
TERRITORIO

56

**TALENTO,
MERITO E FUTURO**
237 GIOVANI ECCELLENTI
IN SCENA AL TEATRO COMUNALE
DI VICENZA

58

**LA SCIENZA CHE
APPASSIONA**
VINCENZO SCHETTINI
PROTAGONISTA DEI PREMI
ALLO STUDIO 2024

60

**PREMI ALLO STUDIO 2025:
PRESTO ONLINE IL NUOVO
BANDO**
ANCHE QUEST'ANNO BVR BANCA
VENETO CENTRALE CONFERMA
IL SUO IMPEGNO VERSO I GIOVANI
E L'ISTRUZIONE

62

**FORMAZIONE
A TASSO ZERO**
IL FUTURO COMINCIA QUI

64

**DOVE LA COOPERAZIONE
METTE RADICI**
BVR BANCA VENETO CENTRALE
RINNOVA IL PROPRIO IMPEGNO PER
L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITÀ: 1.400
NUOVI ALBERI PER UN FUTURO PIÙ
VERDE E CONDIVISO

66

SEVERINO PANATO
100 ANNI DI VITA, VALORI E
COOPERAZIONE

67

**LA BANCA METTE
AL CENTRO LE PERSONE**
I COLLABORATORI DIVENTANO PROTAGONISTI
DELLE CAMPAGNE PUBBLICITARIE E SIMBOLO
DI VALORI CONCRETI

71

RIVIVI GLI EVENTI
UNA SELEZIONE DEGLI APPUNTAMENTI PIÙ
SIGNIFICATIVI CUI LA BANCA HA PRESO PARTE
IN QUALITÀ DI SPONSOR, ORGANIZZATORE
O PARTNER

77

**"ARMONIE DI GENERE": VOCI,
MUSICA E IMPEGNO PER UNA
CULTURA PIÙ EQUA**
A PADOVA LA SECONDA EDIZIONE DEL TALK-
SPETTACOLO PROMOSSO DA IL CANTIERE DELLE
DONNE CON IL SOSTEGNO DI BVR BANCA
VENETO CENTRALE

80

SICUREZZA INFORMATICA
CON BVR BANCA VENETO CENTRALE LA
PROTEZIONE DIGITALE NON VA IN VACANZA

82

**TORNEO NAZIONALE DI CALCIO A 5
DEL CREDITO COOPERATIVO**
DAL 31 MAGGIO AL 2 GIUGNO, A MOGLIANO
VENETO, LA 26ª EDIZIONE DEL TORNEO
HA CELEBRATO SPORT, FAIR PLAY E SPIRITO
COOPERATIVO

83

**EDUCAZIONE FINANZIARIA:
UN IMPEGNO CHE FA LA DIFFERENZA**
INCONTRI, LABORATORI E VISITE GUIDATE PER
COSTRUIRE UN RAPPORTO CONSAPEVOLE E
RESPONSABILE CON IL DENARO, FIN DALL'ETÀ
SCOLASTICA

94

**PER, CON, NEL
TERRITORIO**
IL SOSTEGNO ALLA
COMUNITÀ

Trova la banca
del Gruppo
Cassa Centrale
più vicina a te.



**CREDITO
COOPERATIVO
ITALIANO**

**LO SPIRITO CHE ANIMA QUESTA COMUNITÀ
È LO STESSO DELLE NOSTRE
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.**

Scopri di più >



Supportiamo ogni giorno i vostri progetti
perché crediamo che la ricchezza di una comunità
passi attraverso il benessere di ognuno.



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Fondato sul bene comune.

**SPECIALE
ASSEMBLEA
SOCI 2025**



Una comunità che cresce insieme alla sua banca

**PARTECIPAZIONE E COOPERAZIONE AL CENTRO
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 18 MAGGIO SCORSO.
RISULTATI SOLIDI, VALORI CONDIVISI, TERRITORIO
PROTAGONISTA.**



Un evento partecipato, ricco di significati e denso di emozioni ha segnato domenica 18 maggio 2025 l'annuale **Assemblea dei Soci di Bvr Banca Veneto Centrale**, nella splendida cornice della Sala Palladio del Centro Congressi della Fiera di Vicenza. Soci, famiglie, imprenditori e autorità si sono ritrovati per condividere risultati, visione e progetti, confermando la vitalità e il valore del modello cooperativo.

Tra i punti all'ordine del giorno: l'**approvazione del bilancio 2024**, l'elezione del nuovo **Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Probiviri** per il triennio 2025-2027 e alcune modifiche statutarie e regolamentari.

Nel suo intervento di apertura, il presidente Salomoni Rigon ha rimarcato il ruolo strategico del credito cooperativo come motore di sviluppo sostenibile, sottolineando i risultati raggiunti dal nuovo istituto, nato dalla fusione tra Banca del Veneto Centrale e Banche Venete Riunite.

«Chiudiamo il primo esercizio con un utile netto di **72,2 milioni di euro**» – ha dichiarato –

€ 72,2 mln
utile netto

«Un risultato che rafforza la solidità patrimoniale della Banca e ci consente di restituire valore ai territori, sostenendo cultura, welfare, solidarietà. Il 2024 è stato un anno positivo, di consolidamento e di crescita della fiducia. Abbiamo gettato basi solide per affrontare le sfide future, con un modello che unisce consulenza, innovazione e vicinanza».

Presenza sul territorio, vicinanza alla clientela e sostegno alla comunità:

questi gli elementi che
caratterizzano la nostra banca.

Soddisfazione per i risultati raggiunti anche nelle parole del direttore generale Claudio Bertollo, che nel corso della sessione plenaria ha presentato i risultati dell'esercizio. «Il 2024 si è chiuso con risultati di assoluto rilievo – ha dichiarato Bertollo – la **raccolta complessiva ha toccato i 5,6 miliardi di euro (+8,5%). Gli impieghi sono saliti a 2,2 miliardi (+3,9%), con un NPL ratio netto ridotto allo 0,14% e un CET1 al 29,4%**, ben al di sopra della media bancaria nazionale. Il nostro modello cooperativo si dimostra



Il nostro modello cooperativo si dimostra vincente: i volumi crescono, così come la fiducia delle nuove generazioni.

RACCOLTA COMPLESSIVA

>> € 5,6 mld

+8,5% rispetto al 2023

IMPIEGHI

>> € 2,2 mld

+3,9% rispetto al 2023

vincente. I volumi crescono, così come la fiducia delle nuove generazioni, a conferma che anche una banca del territorio può attrarre e sostenere il cambiamento».

Nel corso dell'anno la Banca ha continuato a investire nei territori, accompagnando famiglie, imprese, agricoltura e nuove attività. La rete si è estesa a 88 filiali operative, e sono previste nuove aperture in aree strategiche del Veneto. La crescita economica è andata di pari passo con l'impegno sociale: **oltre 1,4 milioni di euro sono stati destinati a più di 900 iniziative sociali e culturali**, mentre l'Assemblea ha approvato la proposta di destinare **5 milioni di euro al fondo per la beneficenza e la solidarietà**. «Questi risultati – ha sottolineato il vicepresidente vicario, **Flavio Stecca** – ci consentono di continuare a sostenere il territorio, le famiglie, le associazioni, la cultura e la salute. Non abbiamo mai tradito il nostro modello, lo abbiamo semmai rafforzato, continuando a investire in digitalizzazione, relazioni di prossimità e presidio dei territori». Importante anche il momento del rinnovo delle cariche sociali. Il nuovo Consiglio di ammini-



strazione risulta essere composto da: **Dario Corradin** (Dueville); **Laura Drago** (Rovigo); **Mirko Ferronato** (Bassano del Grappa); **Andrea Fracasso** (Montebelluna); **Anna Rosa Legnaro** (Torreglia); **Lorenzo Liviero** (Rovigo); **Gaetano Marangoni** (Bassano del Grappa); **Simone Paiusco** (Thiene); **Maurizio Salomoni Rigon** (Zugliano); **Flavio Stecca** (Venezia); **Antonella Stella** (Asiago); **Michele Tessari** (Soave); **Ivana Zamperetti** (Caldogno). Il nuovo CdA si è riunito per la prima volta lunedì 19 maggio, con due nuovi esponenti nel suo organico, per la nomina del presidente e il completamento degli adempimenti statutari. Eletti anche i membri del **Collegio dei Probi-viri**: **Alessandro Moscatelli**, **Gianfranco Scalco** (effettivi); **Sergio Carlesso**, **Fabiana Marsilli** (supplenti).

Alla cerimonia hanno preso parte numerose autorità, tra cui il consigliere **Valentino Turretta**, in rappresentanza dell'amministrazione provinciale di Padova, che nel suo intervento ha elogiato l'impegno di Bvr Banca Veneto Centrale per la crescita sociale ed economica del territorio. Particolarmente significativo

anche il contributo di don **Enrico Pajarin**, direttore della Caritas Diocesana Vicentina, che – richiamandosi a una visione condivisa di solidarietà – ha invitato la Banca a proseguire nel sostegno concreto alle persone in situazioni di fragilità. **Un'attenzione agli "ultimi" che rappresenta un segno tangibile dello spirito di vicinanza e del senso di responsabilità verso le Comunità e le Persone**, in linea con i valori fondanti della cooperazione mutualistica di credito.

A chiusura della giornata, i Soci hanno partecipato al **pranzo conviviale** e ricevuto il tradizionale **omaggio di partecipazione**. Bvr Banca Veneto Centrale, **erede di una storia lunga 129 anni**, conferma il proprio ruolo di **banca solida, moderna e cooperativa**, pronta ad affrontare il futuro insieme alla propria comunità.

>> € **5**mln
destinati per la beneficenza
e la solidarietà

**VISIONE
NUMERI E
OBIETTIVI**

COSTRUIRE VALORE, RAFFORZARE LEGAMI

**IL 2024 DI UNA BANCA SOLIDA, VICINA
AL TERRITORIO E ORIENTATA ALLA
CRESCITA SOSTENIBILE**

di Claudio Bertollo
Direttore Generale di Bvr Banca Veneto Centrale

Anche quest'anno ci ritroviamo a riflettere insieme su un percorso di crescita che conferma la solidità della nostra banca e il profondo legame di fiducia che ci unisce alle comunità in cui operiamo. L'Assemblea dei Soci appena conclusa è stata un momento di grande partecipazione e confronto, che ci ha offerto nuovi stimoli per guardare avanti con determinazione e ottimismo.



**I numeri del bilancio
2024 testimoniano in
modo chiaro la nostra
solidità e la nostra
capacità di creare valore
in modo sostenibile.**

€ 72,2 mln
utile netto

€ 42 mln
commissioni nette

Il 2024 è stato un anno complesso, caratterizzato da sfide significative, ma soprattutto da risultati concreti e positivi. Abbiamo continuato a sostenere famiglie, imprese e territori, confermandoci un punto di riferimento stabile, credibile e vicino alle esigenze reali delle comunità. In un contesto economico e sociale in continua evoluzione, la nostra banca ha saputo adattarsi, innovare e crescere, restando fedele ai propri valori fondanti.

I numeri del bilancio 2024 testimoniano in modo chiaro la nostra solidità e la nostra capacità di creare valore in modo sostenibile. L'utile netto si è attestato a 72,2 milioni di euro, mentre le commissioni nette hanno superato i 42 milioni, confermando l'efficacia di un modello di business diversificato e sempre più orientato alla qualità dei servizi.

La raccolta complessiva ha raggiunto i 5,65 miliardi di euro, in crescita dell'8,5% rispetto all'anno precedente. Un risultato che riflette la fiducia che Soci e Clienti continuano a riporre nella nostra banca, frutto di una consulenza attenta, personalizzata e competente. Grazie all'impegno dei nostri colleghi, i clienti hanno potuto massimizzare i rendimenti e diversificare in modo efficace i propri investimenti.

Anche gli impieghi netti verso la clientela sono cresciuti, raggiungendo i 2,22 miliardi di euro (+3,6%), a conferma del nostro impegno concreto nel sostenere il tessuto economico locale.

Nel corso dell'anno abbiamo erogato 3.385 nuovi mutui per un totale di 502 milioni di euro. In particolare, per l'acquisto e la ristrutturazione della casa, abbiamo affiancato circa 1.600 famiglie, mettendo a disposizione oltre 200 milioni di euro.

Per l'acquisto e la ristrutturazione della casa **abbiamo affiancato circa 1.600 famiglie, mettendo a disposizione oltre 200 milioni di euro.**

La qualità del credito si mantiene su livelli d'eccellenza: il nostro NPL ratio netto è pressoché nullo (0,14%) e la copertura dei crediti deteriorati ha raggiunto il 96,4%, uno dei migliori livelli del sistema bancario nazionale. Il CET1 capital ratio si attesta a un valore



La cooperazione e la mutualità sono oggi più che mai la chiave per costruire un futuro sostenibile.



straordinario del 29,4%, a testimonianza della robustezza patrimoniale e della prudenza nella gestione.

Durante il mio intervento in Assemblea ho voluto sottolineare come la cooperazione e la mutualità, che rappresentano la nostra identità più autentica, siano oggi più che mai la chiave per costruire un futuro sostenibile. La nostra crescita non è fine a sé stessa, ma è sempre orientata a generare valore condiviso, investendo sul territorio, sulle relazioni e sulle persone. Lo abbiamo fatto con decisione, rafforzando la presenza delle filiali, promuovendo progetti innovativi e proseguendo il percorso di digitalizzazione, senza mai perdere di vista la centralità del rapporto umano.

L'impegno per la sostenibilità rappresenta per noi un pilastro strategico. Vogliamo essere protagonisti responsabili di una trasformazione che renda la banca non solo intermediaria di risorse, ma anche motore di sviluppo e coesione sociale. I risultati ottenuti dimostrano che efficienza gestionale, solidità patrimoniale e responsabilità sociale possono e devono procedere insieme.

Guardiamo al futuro con ambizione e spirito di servizio. Continueremo a investire, a innovare

e a crescere, consapevoli che la vera energia viene da voi, Socie e Soci. È grazie alla vostra fiducia e al vostro coinvolgimento che possiamo continuare a fare la differenza nel nostro territorio.

Un ringraziamento speciale va a tutte le colleghe e i colleghi della banca: la loro professionalità, il loro impegno quotidiano e il loro spirito di squadra sono stati fondamentali per affrontare le sfide dell'anno e raggiungere questi importanti traguardi. È grazie a loro se possiamo guardare avanti con fiducia, pronti a essere, oggi e domani, una banca solida, vicina e capace di generare valore reale per le persone e per i territori.

Perché la nostra banca è – e continuerà a essere – la banca delle comunità, delle persone, del territorio.

**Continueremo
a investire, a innovare
e a crescere, consapevoli
che la vera energia
viene da voi, Socie
e Soci.**

Dietro a una grande banca c'è sempre una grande squadra

Assetto istituzionale e governance di Bvr Banca Veneto Centrale

Bvr Banca Veneto Centrale è una Società Cooperativa costituita da Soci che ne possiedono le quote e la governano attraverso l'Assemblea Generale secondo il principio del voto capitaro (una testa, un voto).

L'assetto istituzionale è stabilito dallo Statuto Sociale che ne definisce gli Organi Sociali, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni di governo e di controllo.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Scopri di più >

Il nuovo **Consiglio di Amministrazione**, composto da figure di spessore, con competenze consolidate e un'elevata professionalità, è stato eletto nel corso dell'**Assemblea Ordinaria dei Soci del 18 maggio 2025** e resterà in carica per il triennio **2025-2027**.

Nel corso della sua **prima seduta**, svoltasi **lunedì 19 maggio**, il Consiglio ha proceduto alle nomine previste dallo **Statuto Sociale**, confermando **Maurizio Salomoni Rigon** alla carica di Presidente, **Flavio Stecca** a quella di Vicepresidente Vicario e **Lorenzo Liviero** a quella di Vicepresidente. È stato inoltre nominato Vicepresidente anche **Michele Tessari**.



Maurizio Salomoni Rigon
Presidente



Flavio Stecca
Vicepresidente Vicario



Lorenzo Liviero
Vicepresidente



Michele Tessari
Vicepresidente

CONSIGLIERI



**DARIO
CORRADIN**
Link Auditor e
Responsabile AML



**LAURA
DRAGO**
Consigliera



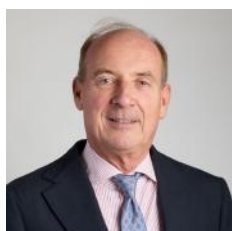
**MIRKO
FERRONATO**
Consigliere



**ANDREA
FRACASSO**
Consigliere



**ANNA ROSA
LEGNARO**
Consigliera



**GAETANO
MARANGONI**
Consigliere



**SIMONE
PAIUSCO**
Amministratore
Indipendente
(effettivo)



**ANTONELLA
STELLA**
Consigliera



**IVANA
ZAMPERETTI**
Amministratore
Indipendente
(supplente)



COLLEGIO SINDACALE

L'organo di controllo della Banca è composto da cinque Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti eletti dall'Assemblea dei Soci 2024, resterà in carica per gli esercizi 2024-2026.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca e sul suo concreto funzionamento.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono dottori commercialisti.



**GABRIELE
BEGGIATO**
Presidente Collegio
Sindacale



**FABRIZIO
BENETTI**
Sindaco Effettivo



**ENZO PIETRO
DRAPELLI**
Sindaco Effettivo



**PLINIO
TODESCO**
Sindaco Effettivo



**MARTINA
VALERIO**
Sindaca Effettiva

Sindaci supplenti
MATTEO BOTTARO
ELENA FACCIN



COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno della società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Soci e Società. Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra i non Soci. Il presidente è designato da Cassa Centrale Banca.

L'Assemblea sociale del 18 maggio 2025 ha eletto i componenti del Collegio dei Probiviri per gli esercizi 2025-2027 e, pertanto, in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2027.

Presidente
FRANCO CORGNATI
(designato da CCB)

Componenti Effettivi
ALESSANDRO MOSCATELLI
GIANFRANCO SCALCO

Componenti Supplenti
SERGIO CARLESSO
FABIANA MARSILLI



COMITATO ESECUTIVO

Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di lunedì 19 giugno 2025, è composto da cinque amministratori e opera all'interno di specifici poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, esamina e approva le domande di fido entro determinati importi, assume impegni di spesa per la gestione ordinaria ed esamina le posizioni dei clienti con andamento anomalo stabilendo le opportune iniziative a tutela del credito della Banca. La scadenza è annuale.

Presidente
GAETANO MARANGONI

Vicepresidente
MIRKO FERRONATO

Componenti
ANNA ROSA LEGNARO
ANDREA FRACASSO
IVANA ZAMPERETTI



COMITATO GESTIONE CONTRIBUTI

Sempre nella seduta di lunedì 19 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione ha nominato i membri del Comitato Gestione Contributi. Composto da cinque amministratori, nominati annualmente, il Comitato opera all'interno di specifici poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, esamina e valuta le domande di richiesta contributi e sponsorizzazioni.

Presidente
FLAVIO STECCA

Componenti
LAURA DRAGO
MIRKO FERRONATO
ANDREA FRACASSO
IVANA ZAMPERETTI

Grazie Presidente

***Ricordiamo con profonda stima il nostro
Presidente Onorario, Mariano Galla,
scomparso all'età di 100 anni.
Una figura esemplare, che ha lasciato un
segno indelebile nella storia della nostra
banca grazie alla sua visione, alla sua
passione, al suo impegno straordinario che
ha offerto nel corso degli anni.
Rimane per tutti noi un punto di riferimento,
un modello di integrità e dedizione.***

Con il suo esempio, ha trasferito a tutti noi l'importanza dell'etica, della competenza e della dedizione al bene comune. Con i suoi insegnamenti, è stato prezioso per tutti gli amministratori, guidandoli con saggezza e lungimiranza nel loro percorso di crescita e responsabilità.

Il suo ricordo resterà vivo nel cuore di chi ha avuto il privilegio di conoscerlo e di lavorare al suo fianco.



Mariano Galla

Presidente onorario di Bvr Banca Veneto Centrale

■
Avvocato, imprenditore di successo per tanti anni alla guida del gruppo Galla+Libraccio, parallelamente alla sua attività professionale ha svolto diversi incarichi istituzionali. Dal 1960, per dieci anni ha ricoperto la carica di sindaco del comune di Arcugnano. Dal 1980 al 1981 è stato assessore alla Cultura del comune di Vicenza e dal 1981 al 1985 assessore alle Finanze. Terminata l'esperienza di amministratore del comune di Vicenza ha assunto la presidenza dell'Ente Fiera. Il 27 novembre del 1997 è stato nominato presidente dell'allora Banca del Centroveneto, incarico che ha ricoperto fino all'aprile del 1991 dimostrando competenza professionale e doti di equilibrio e moralità. Il 6 maggio del 2012, in virtù di quanto previsto dall'articolo 30 dello Statuto sociale, gli fu conferita la carica di Presidente Onorario della Banca del Centroveneto oggi Bvr Banca Veneto Centrale.

BILANCIO DI COERENZA



Il valore concreto della sostenibilità

BVR BANCA VENETO CENTRALE PRESENTA IL BILANCIO DI COERENZA 2024

La sostenibilità – economica, sociale, ambientale – non è un concetto astratto, ma una direzione concreta che si costruisce giorno dopo giorno, con scelte consapevoli e azioni responsabili. È questa la visione che guida Bvr Banca Veneto Centrale, banca mutualistica e cooperativa da oltre 130 anni radicata nei territori e vicina alle persone.



**Il Bilancio di Coerenza
rappresenta un esercizio
di trasparenza e
responsabilità, ma anche
di identità.**

Lo sottolinea anche il recente Premio Nobel per l'economia, assegnato a Daron Acemoglu, Simon Johnson e James A. Robinson per i loro studi sul ruolo delle istituzioni nello sviluppo delle nazioni. Le loro ricerche distinguono tra istituzioni "inclusive", che generano benessere diffuso, e istituzioni "estrattive", che concentrano ricchezza e limitano opportunità. In questa prospettiva, lo sviluppo non è solo questione di risorse, ma di visione, coesione e responsabilità.

È qui che si inserisce l'identità della nostra Banca: un'istituzione inclusiva, che pone al centro le persone, il lavoro, la comunità e l'ambiente. Un modello che continua a dimostrarsi efficace nel generare valore condiviso, nel contrastare la marginalizzazione e nel promuovere percorsi di crescita comuni, anche in un contesto geopolitico ed economico sempre più incerto.

La sfida oggi è quella di rilanciare la competitività, attraverso politiche lungimiranti e, soprattutto, azioni locali, concrete, radicate. Ecosistemi di prossimità come il nostro possono

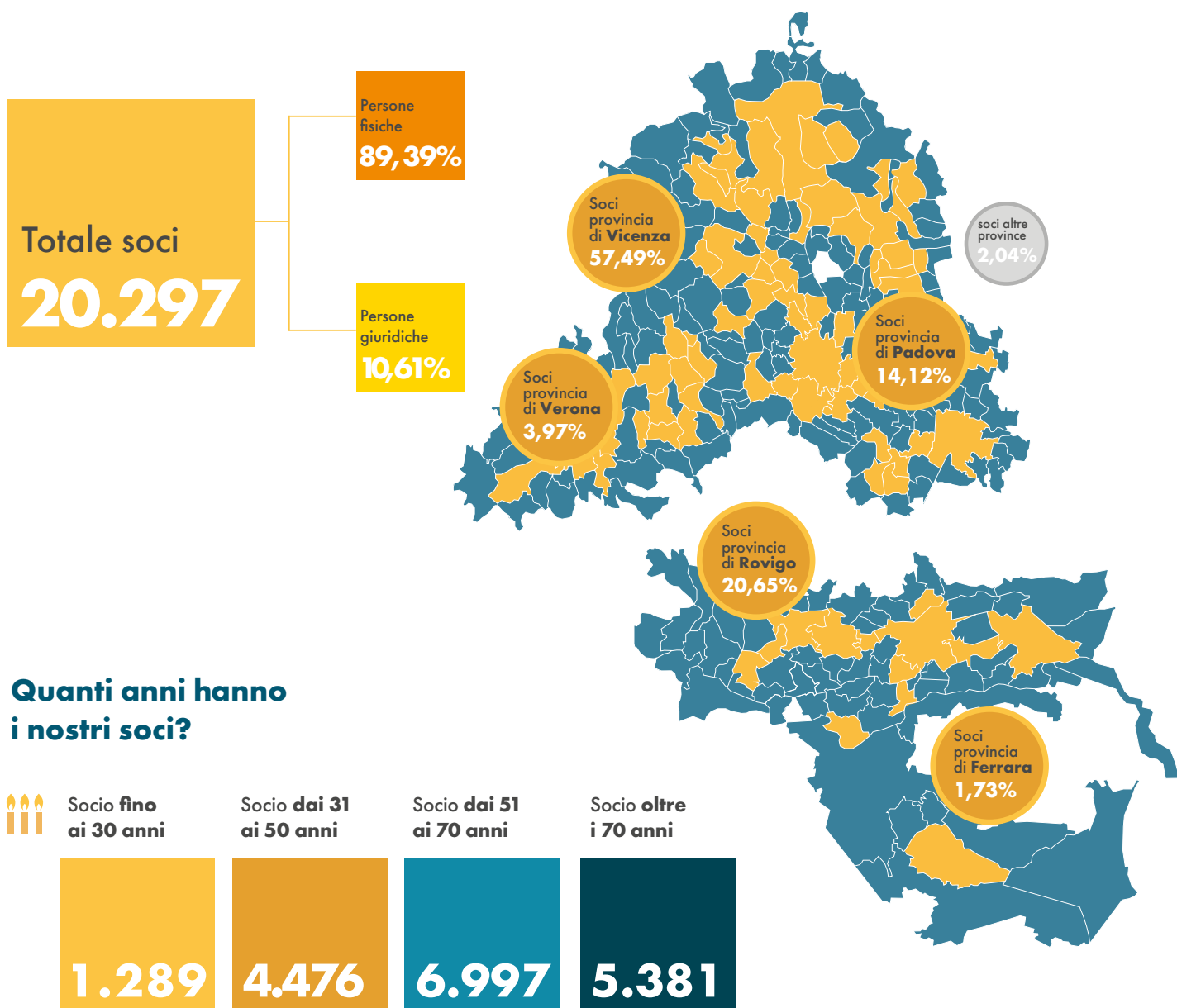
unire professionalità e fiducia, innovazione e ascolto, tradizione e visione.

Per questo è fondamentale tutelare anche a livello normativo il valore sociale delle banche di credito cooperativo, affinché il modello mutualistico – così come sancito dall'articolo 2 dello Statuto – continui a promuovere inclusione finanziaria, coesione sociale e sviluppo sostenibile.

Il Bilancio di Coerenza che presentiamo è una rendicontazione volontaria, ma profondamente sentita: un esercizio di trasparenza, identità e responsabilità, che racconta l'impegno quotidiano di una banca che sceglie di essere vicina, utile e affidabile.

**Per dovere
di coerenza.
Per senso
di responsabilità.
Per fiducia
nel futuro.**

Valore per i "Soci"



In quanto Società cooperativa, **Bvr Banca Veneto Centrale pone i Soci al centro della propria missione, perseguendo finalità mutualistiche concrete e orientate alla promozione del benessere condiviso.** Sono loro i veri protagonisti dell'azione sociale della banca, custodi e interpreti dei valori fondanti della cooperazione, della solidarietà e della partecipazione attiva alla vita economica del territorio.

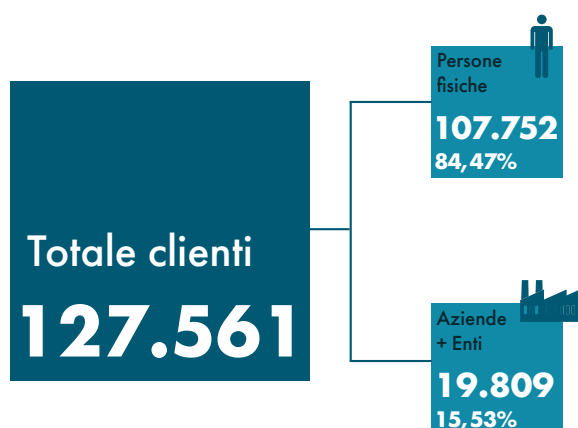
A differenza delle forme societarie tradizionali, il modello cooperativo si fonda su principi distintivi: **la centralità della persona, la destinazione degli utili a scopi mutualistici, l'uguaglianza tra Soci nel processo decisionale.**

Il principio del voto capitaro garantisce infatti a ciascun Socio un voto in Assemblea, indipendentemente dal numero di azioni possedute.

Al 31 dicembre 2024, la compagine sociale conta 20.297 Soci, espressione viva del territorio in cui la banca opera. La presenza di un pacchetto agevolato per l'ingresso dei giovani under 36 ha favorito un positivo ricambio generazionale, a dimostrazione della capacità della banca di trasmettere valori ancora attuali e condivisi.

Il capitale sociale ammonta a 13.493.634 euro, suddiviso in 2.526.902 azioni: 2.526.777 con valore nominale di 5,34 euro e 125 con valore nominale di 5,16 euro.

Valore per i “Clienti”



Credito erogato al territorio di competenza



La raccolta complessiva

2023
5.203 mln

2024
5.646 mln

La politica degli impieghi

2023
2.139 mln

2024
2.223 mln

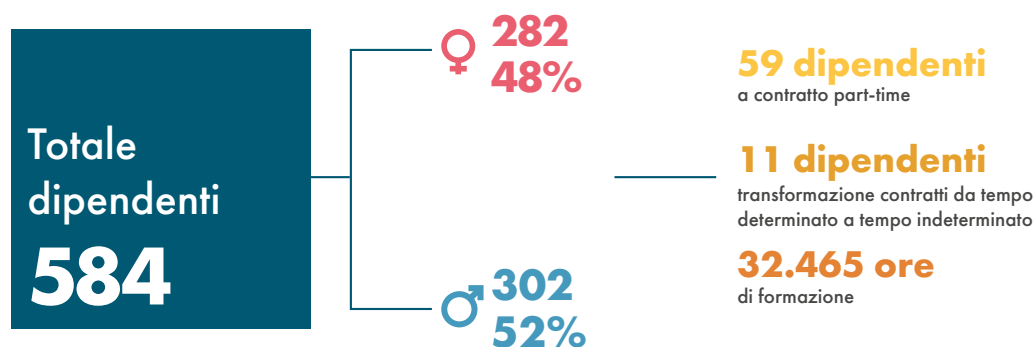
Promuovere il benessere delle comunità locali e da sempre la missione che guida l'azione di Bv Banca Veneto Centrale. Un impegno quotidiano che si traduce in scelte concrete, capaci di generare valore condiviso, sostenibilità e sviluppo duraturo. Il tutto coniugando i valori e la prossimità di una banca locale con la solidità e l'efficienza del Gruppo Cassa Centrale, di cui la banca fa parte dal 2019.

Al 31 dicembre 2024, **il numero complessivo dei Clienti si attesta a 127.561**, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Di questi, circa il 15,9% sono anche Soci della Banca, a conferma di un forte legame tra istituto e territorio.

La composizione della clientela riflette la vocazione inclusiva della Banca: **l'84,47% è costituito da persone fisiche, mentre il restante 15,53% comprende imprese, enti e associazioni.** Un dato che conferma l'ampio radicamento nel tessuto economico e sociale delle comunità servite.

Anche nel 2024, la Banca ha continuato ad operare al fianco di famiglie e imprese, mettendo a disposizione soluzioni su misura per ogni esigenza. Gli **impieghi netti verso la clientela hanno raggiunto i 2.223 milioni di euro**, con un incremento di 84,1 milioni rispetto al 2023 (+3,9%).

Valore per le “Persone”



Quanti anni hanno i nostri collaboratori?



Chi siamo?



Le persone rappresentano il **motore propulsivo** di Bvr Banca Veneto Centrale. È grazie al loro **impegno quotidiano, alle loro competenze e al coinvolgimento attivo nei processi aziendali** che la banca riesce a concretizzare gli obiettivi strategici ed a rafforzare il proprio ruolo nel territorio. **Valorizzare le persone significa investire nel futuro dell'organizzazione.**

Alla fine del 2024, la Banca può contare su una squadra composta da 584 Risorse. Un'organizzazione solida e coesa, in cui la **componente femminile rappresenta il 48,3%** dell'organico, con 282 donne in servizio. L'età media si attesta attorno ai 45 anni, segno di un buon equilibrio tra esperienza ed innovazione.

Ottimizzazione dei carichi di lavoro e alla valorizzazione delle attitudini individuali, sempre in sintonia con le esigenze dell'organizzazione.

Valore per la “Comunità”



Complessivamente, circa il 95% delle richieste di sostegno presentate nel corso dell'anno ha ricevuto esito positivo, a conferma dell'attenzione della Banca verso le esigenze reali.

Bvr Banca Veneto Centrale interpreta il proprio ruolo di banca cooperativa come **impegno concreto a favore del benessere economico, sociale e culturale** del territorio in cui opera. Il radicamento nella comunità è testimoniato da una costante attenzione ai bisogni locali e da un'azione orientata allo sviluppo sostenibile delle aree servite.

Nel corso del 2024, **Bvr Banca Veneto Centrale ha rinnovato il proprio impegno a favore delle comunità locali, sostenendo** con contributi

economici, sponsorizzazioni e altre forme di supporto **progetti di valore sociale, culturale, sportivo, ricreativo e sociosanitario**. Un impegno concreto e capillare che ha coinvolto tutto il territorio di competenza, generando un impatto diffuso e misurabile.

Particolare attenzione è stata dedicata alla selezione delle iniziative, con l'obiettivo di sostenere attività in grado di generare valore duraturo e creare legami di collaborazione solidi con gli attori del territorio.



Il Bilancio di Coerenza è consultabile nella sezione dedicata del sito bvrbancavenetocentrale.it
Clicca qui per accedere direttamente al documento.

Leggi il Bilancio di Coerenza >

FINANZIAMENTI GREEN

INVESTI IN UN FUTURO
SOSTENIBILE

Scopri di più >



**INTERVENTI
DI EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO**



**AUTOVEICOLI
ELETTRICI/IBRIDI
(PRIVATI)**



**ELETTRODOMESTICI
A BASSO CONSUMO
(PRIVATI)**



**IMPIANTI
A BASSO CONSUMO**



**PANNELLI
SOLARI, FOTOVOLTAICI
E COLONNE DI RICARICA**



**MACCHINARI
AZIENDALI GREEN
(IMPRESE)**

BVR BANCA VENETO CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bvrbancavenetocentrale.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" e nei Fogli Informativi, che potranno essere richiesti presso gli sportelli della banca e che saranno consegnati al cliente prima della conclusione del contratto. La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente.





ANNO INTERNAZIONALE
DELLE COOPERATIVE



Fare impresa in modo sostenibile significa mettere le persone al centro

di Valerio Zanella
Direttore di Confcooperative Vicenza

Il 2025 è stato proclamato ufficialmente “Anno Internazionale delle Cooperative”. A deciderlo è stata nuovamente l’Assemblea generale delle Nazioni Unite (in precedenza era successo solo nel 2012), attraverso una risoluzione, la A/RES/78/289 del 19 giugno 2024¹, con cui ha voluto avviare una profonda riflessione

sull’importanza di trovare un equilibrio tra crescita economica, benessere sociale e protezione dell’ambiente.

Perché l’Assemblea ha voluto rimarcare il ruolo chiave delle **organizzazioni cooperative** nell’ottica di costruire un futuro più equo e sostenibile? La risposta è tremendamente ovvia, tanto ovvia che nessuno quasi ci pensa: viviamo in un mondo globale, iper-

¹La risoluzione è disponibile sul [sito dell’ONU](#) >



Serve un'economia del noi, non dell'io. In economia il pluralismo è una ricchezza da preservare.



connesso, in cui le scelte contano, e in cui è sempre più chiaro che non tutti i modelli di sviluppo sono compatibili con la sostenibilità del nostro pianeta, né contribuiscono in egual modo alla costruzione di un "bene comune". Molti modelli di business, soprattutto quelli che si concentrano sulla massimizzazione del profitto a breve termine, generano spreco di risorse, inquinamento, ma soprattutto non si preoccupano che una quota più equa di valore generato (sia di profitto che di potere) sia acquisita e detenuta da differenti stakeholder coinvolti nelle catene del valore, dando vita alle principali disuguaglianze sociali che tengono milioni di persone intrappolate nella povertà. Lo ribadisce anche **Oxfam**, nel suo annuale rapporto annuale², ricordando come le disuguaglianze, figlie di questo modello di sviluppo spietato, continuino ad aumentare vertiginosamente.

Per arginare questa deriva globale e invertire la rotta, è necessario fare un'unica cosa, da cui dipendono poi tutte le altre: **mettere le persone al centro** di ogni nostra azione, dalle scelte di vita quotidiana alle grandi decisioni che condizionano le evoluzioni mondiali. Anche, e soprattutto, in economia

e in finanza. La cooperazione fa esattamente questo: mette le persone al centro del proprio modello di fare impresa (perché sia chiaro, sempre di fare impresa si tratta), valorizzando il lavoro, l'essere umano come singola persona ma anche come elemento parte di una società e di una comunità.

Il presidente di Confcooperative, **Maurizio Gardini**, dal palco del Festival dell'Economia di Trento di fine maggio 2025, ha voluto ribadire questi concetti. *"Serve un'economia del noi, non dell'io. In economia il pluralismo è una ricchezza da preservare."* Nel dibattito con il Cardinale



² Oxfam è un'organizzazione internazionale non governativa (ONG) che opera da oltre 80 anni per combattere la povertà e l'ingiustizia in tutto il mondo. **Vai al sito >**



Zuppi, Gardini ha proseguito: *“In momenti di crisi economica e sociale si fa appello a qualcuno che possa dare un contributo per il futuro. La decisione dell’Onu di dedicare l’anno internazionale alle cooperative dopo pochi anni rispetto al 2012 è un segnale forte, indice delle difficoltà internazionali: guerre, disuguaglianze, incertezze economiche tra dazi e materie prime.”*

In questo contesto, il ruolo della Banche di Credito Cooperativo è fondamentale. Si ripete sempre come un mantra che essere Banca di Credito Cooperativo vuol dire essere banca del territorio, banca delle persone. È altresì vero che il mondo della finanza e del credito sta cambiando velocemente, verso una spersonalizzazione del rapporto, una standardizzazione delle procedure e un coinvolgimento sempre minore dell’elemento “umano”, fra quadri normativi sempre più stringenti, meccanismi di rating, software, AI e processi automatizzati. Ma è davvero

possibile mettere a sistema tutto questo con la vocazione istituzionale per il territorio? È questa la sfida che attende le BCC. Le banche di credito cooperativo (almeno loro) non devono perdere la **capacità di dialogare con le imprese** con cui lavorano, valorizzando il rapporto diretto con le persone, e rendendolo anzi elemento distintivo, fattore critico di successo. Per far questo, è fondamentale anche una stretta collaborazione con le altre organizzazioni del territorio che operano in ambito cooperativo, in particolare le **Unioni territoriali di Confcooperative**, in tutti i settori produttivi.

In **Veneto** il processo di rivitalizzazione del rapporto fra le BCC e Confcooperative, avviato da qualche anno, sta dando ottimi risultati. Le imprese cooperative, agli occhi della finanza, sono da sempre stati oggetti “misteriosi” e complessi, con bilanci spesso chiusi in pareggio e senza utili (perché in cooperativa l’utile viene redistribuito prima, e non in forma di



Nella foto **gli operatori della cooperativa sociale "Verlata"**

dividendo), capitali sociali ridotti, meccanismi di governance estremamente democratici e cicli finanziari molto stressati (basti pensare al mondo dell'agricoltura, dove le cooperative sopportano l'esborso finanziario per conto dei propri soci, facendo loro spesso "da banca", fino alla conclusione del ciclo di conferimento della materia prima, della sua vendita e del relativo incasso).

È proprio grazie alla collaborazione fra banche cooperative, imprese cooperative e Confcooperative, che si è riusciti a mettere nelle condizioni gli enti di credito di interpretare correttamente queste particolarità, nel rispetto della normativa. Per contro, anche le imprese devono fare la propria parte, mettendo in atto gli accorgimenti necessari per essere "compliant" con la **normativa sulla crisi d'impresa**, ovvero rispettare le regole e gli obblighi previsti dalla legge per gestire la crisi aziendale (in primis una corretta pianificazione aziendale)³. Infine, la messa a disposizione di strumenti finanziari tipici dell'organizzazione (utilizzo dei fondi di Fondosviluppo e delle garanzie di Cooperfidi), sta contribuendo a far lavorare tutti gli attori coinvolti proprio come una "squadra cooperativa", in cui ognuno fa la sua parte.



- **Condividere per crescere;**
- **reinventare e reinvestire nel territorio;**
- **dare voce ai soci, che partecipano alle decisioni.**

Dobbiamo "solo" ricordarci di porre al centro delle nostre azioni le persone. La promozione del modello cooperativo non è un'alternativa fra le tante, è probabilmente una delle poche soluzioni che abbiamo per uno sviluppo davvero sostenibile. Lavoriamo insieme in questo 2025 affinché il modello cooperativo venga conosciuto, apprezzato e valorizzato. **Buon anno internazionale della cooperazione a tutti.**

³ La normativa sulla crisi d'impresa è stata riformata con il D.Lgs. n. 14/2019, e mira a facilitare la prevenzione e la gestione delle difficoltà finanziarie delle imprese.



Il Credito Cooperativo in un mondo che cambia

Solidità, fiducia e visione di lungo periodo

di Giovanni Iselle
Condirettore Generale di Bvr Banca Veneto Centrale

Il 2024 ha confermato il ruolo strategico del Credito Cooperativo nel panorama bancario italiano. In un contesto globale in evoluzione, le Banche di Credito Cooperativo si sono distinte per capacità di adattamento, vicinanza al territorio e attenzione concreta alle comunità locali.

Pur proseguendo il percorso di raziona-

lizzazione interna, con quattro BCC che hanno cessato l'operatività, il sistema ha mantenuto intatta la propria capillarità: le filiali restano una presenza solida e diffusa, e anzi sono cresciuti i Comuni in cui il Credito Cooperativo rappresenta l'unico presidio bancario. Da 740 a 776: un dato che testimonia la vocazione autenticamente territoriale del nostro modello.

Anche dal punto di vista operativo, i numeri parlano chiaro. Gli impieghi lordi sono rimasti stabili, in controtendenza rispetto alla flessione generale del settore bancario, con una crescita significativa nei finanziamenti alle famiglie consumatrici. Un segnale forte, che racconta una relazione di fiducia quotidiana, costruita con responsabilità e attenzione.

La raccolta si è rafforzata oltre la media nazionale, e anche la qualità del credito ha registrato segnali molto positivi, con una contrazione delle sofferenze più rapida di oltre tre volte rispetto al resto del sistema bancario.

Un'economia in transizione, tra sfide e nuove opportunità

Lo scenario internazionale mostra segnali di evoluzione positiva: l'inflazione ha rallentato, e le Banche Centrali hanno iniziato ad alleggerire le politiche monetarie restrittive. Un contesto ancora complesso, certo, ma con elementi incoraggianti per il futuro.

In Italia, la raccolta bancaria è cresciuta del 2,4%, mentre i tassi di interesse hanno iniziato a scendere nella seconda parte dell'anno, con un impatto favorevole soprattutto per le famiglie. Il calo dei prestiti si è attenuato, confermando una ripresa graduale e una maggiore stabilità rispetto al 2023.

Il valore della cooperazione, oggi più che mai

In questo scenario di trasformazione, il Credito Cooperativo continua a essere un punto di riferimento per territori, persone e imprese. La solidità patrimoniale, l'approccio prudente ma dinamico, e l'ascolto attivo delle esigenze locali confermano la rilevanza di un modello che mette al centro la cooperazione, non solo come forma societaria, ma come stile di relazione.

Bvr Banca Veneto Centrale si muove in questa direzione ogni giorno, con l'obiettivo di generare valore condiviso, sostenere l'economia reale e rafforzare il legame con la comunità. Perché la fiducia costruita nel tempo è il miglior investimento per affrontare il futuro.

Per generare valore condiviso, sostenere l'economia reale e rafforzare il legame con la comunità.



L'Iride: trent'anni di impegno per una comunità inclusiva e partecipata

Cooperativa Sociale L'Iride
di Gianni Biasetto

La Cooperativa Sociale L'Iride di Selvazzano Dentro (Padova) ha celebrato nel 2024 un traguardo significativo: trent'anni di attività dedicate al perseguimento dell'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e il benessere dei cittadini.

Nata nel 1993 e operativa dal 1994 con l'apertura del Centro Diurno a Tencarola, la cooperativa ha sempre agito con una duplice missione: rispondere ai bisogni delle persone con disabilità grave e valorizzare il modello della cooperazione sociale. Questo ha permesso a L'Iride di configurarsi come un'impresa privata con obiettivi pubblici, orientata al benessere collettivo.

Nel corso degli anni, L'Iride ha costruito una solida rete di collaborazioni, favorendo anche la nascita di nuove realtà. Un passaggio cruciale è stata la fusione nel 2021 con la cooperativa Nuovi Spazi,

fondata nel 2001 e specializzata nei servizi per la prima infanzia e i minori. Questa unione ha consolidato l'Area Educazione e ha permesso una revisione strategica complessiva della struttura organizzativa, rafforzando ulteriormente la capacità de L'Iride di rispondere ai bisogni della comunità.

UN'OFFERTA DI SERVIZI STRATIFICATA PER OGNI ESIGENZA

L'attività de L'Iride si articola in tre aree di intervento principali, progettate per rispondere a bisogni specifici e complessi della comunità:

Area Abilità: in quest'area si collocano i servizi residenziali, semi-residenziali e le altre forme di supporto mirate a favorire l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità. Fin dalla sua fondazione nel 1993, L'Iride ha posto la necessità di servizi educativo-sociali-occupazionali per persone con disabilità

con elevati bisogni di assistenza e supporto come motore della propria azione, sviluppando soluzioni innovative anche per le situazioni di non autosufficienza più complesse. Attualmente, le persone accolte sono 96, di cui 56 frequentano i quattro centri diurni - L'Iride Rosso e Il Fienile a Padova, L'Iride Blu e L'Iride Giallo a Selvazzano - e 38 sono ospiti delle 3 comunità alloggio - L'Iride Indaco L'Iride Verde a Selvazzano, L'Iride Azzurro a Saccolongo - e nel gruppo appartamento L'Iride Bianco, a Selvazzano. A questi servizi, rivolti a persone adulte, si affianca oggi il "Centro Arcobaleno" che offre prestazioni educative e riabilitative a bambine a una ventina di bambini, ragazze e ragazzi con disabilità.

Area Salute: include servizi sanitari, sia medici che non medici, frutto di collaborazioni avviate già dal 2013 con medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. Dalla fusione con la cooperativa Nuovi Spazi si è avviato inoltre il poliambulatorio in cui opera, oltre ad alcuni medici specialisti, un'équipe di psicologi, psicoterapeuti e parent counselor che collaborano per offrire supporto a individui, coppie e famiglie in situazioni di difficoltà.



L'attività de L'Iride si articola in tre aree di intervento principali, progettate per rispondere a bisogni specifici e complessi della comunità: Abilità / Salute / Educazione

Area Educazione: rivolta ai minori, questa area offre servizi educativi, riabilitativi e animativi. Copre la fascia della prima infanzia (0-6 anni) con servizi tradizionali e innovativi, e si rivolge ai bambini, ragazzi e famiglie in situazione di fragilità con servizi socio-educativi domiciliari e territoriali, in convenzione con le Amministrazioni Comunali. Collabora inoltre con diversi Istituti scolastici per la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico e il contrasto della povertà educativa e promuove attività culturali con finalità educative. Afferiscono all'Area Educazione gli sportelli informagiovani che L'iride gestisce in convenzione con alcuni comuni del territorio dei Colli; nato come dispositivo di politiche giovanili, il servizio ha assunto negli ultimi anni la struttura di sportello Lavoro, che opera in stretto contatto con il Centro per l'impiego, accogliendo un'utenza non solo giovane, orientata alla ricerca del lavoro.

Oltre a queste attività principali L'Iride - in qualità di socio fondatore del consorzio C.C.S. - svolge funzioni di supporto strategico, offrendo servizi ad altre cooperative e contribuendo allo sviluppo di progetti formativi e politiche attive del lavoro.



L'Iride continua a rinnovare la propria missione: essere un'impresa di comunità che partecipa attivamente alla costruzione del bene comune

UNA STORIA DI CRESCITA PER IL BENE COMUNE, IN RETE CON ALTRI

Oggi, L'Iride continua a rinnovare la propria missione: essere un'impresa di comunità che partecipa attivamente alla costruzione del bene comune, accompagnando persone di ogni età – bambini, minori e persone con disabilità – nella maturazione della propria identità e nella realizzazione del proprio progetto di vita, attraverso operatori preparati e ambienti inclusivi.

La cooperativa punta a rafforzare l'integrazione e il confronto con altre realtà sociali, attivando collaborazioni formalizzate come Associazioni temporanee di Impresa con altre cooperative e partecipando attivamente alla vita delle organizzazioni di rappresentanza; L'Iride è membro di Confcooperative e di Federsolidarietà, dove partecipa per dare risalto al lavoro cooperativo. E inoltre è aderente ai Consorzi Veneto In Salute e Consorzio Cooperative Sociali

Con gli enti del terzo settore e le associazioni del territorio ha sempre cercato di creare rapporti di vicinanza e conoscenza, cercando di avere quel ruolo di aggregazione importante anche per le organizzazioni e non solo per le persone.

Con le evoluzioni del welfare e degli enti del terzo settore, la cooperativa è impegnata in

progetti di co progettazione per l'erogazione di servizi innovativi, soprattutto in ambito educativo e scolastico.

LA GOVERNANCE DE L'IRIDE: PARTECIPAZIONE E DEMOCRAZIA AL CENTRO

La Cooperativa Sociale L'Iride, con i suoi **175** soci al 31 dicembre 2024, si distingue per un modello di governance che pone al centro la partecipazione e la rappresentanza paritaria. Questa struttura democratica è fondamentale per garantire la socialità dell'azione dell'ente e per includere i diversi interessi che ruotano attorno alle sue attività.

La base sociale de L'Iride è multi-stakeholder, promuovendo il coinvolgimento di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività. Un dato significativo è l'elevata percentuale (78,43%) di lavoratori ordinari con posizione stabile che sono anche soci, dimostrando un forte legame e senso di appartenenza. Inoltre, a sottolineare la sua natura di cooperativa sociale di tipo A, L'Iride include nella base sociale anche **31** utenti o loro familiari, garantendo la voce di chi beneficia direttamente dei servizi.

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** de L'Iride, organo amministrativo ed esecutivo, è com-



posto da **5** consiglieri e ha una durata triennale. L'attuale CdA, insediato a maggio 2023, rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2026; è composto per l'**80%** da donne, rispecchiando in tal modo la composizione della base sociale. La presidente è Chiara De Besi, il vicepresidente Nicola Boschetto e le consigliere sono Orietta Boischio, Francesca Norbiato e Giuliana Lazzarini.

Il CdA è affiancato nella sua operatività dalla Direzione, composta dal **Direttore** e dai Responsabili di Area. La Direzione, i cui incarichi sono stati rinnovati in concomitanza con il rinnovo del CdA a gennaio 2022, garantisce la gestione quotidiana e lo sviluppo delle attività.

IL LAVORO NELLA COOPERATIVA ED IL VALORE DELLO STESSO

Attualmente L'Iride impiega 168 lavoratori, e più del 70% dei lavoratori è anche socio della cooperativa e quindi sostiene e condivide le attività che la cooperativa svolge. Più del 90% dei contratti sono a tempo indeterminato e circa metà dei lavoratori è assunta da più di 5 anni.

Come spesso succede nelle attività rivolte alle persone, il lavoro è composto da una forte componente femminile (circa il 70% della forza lavoro), cosa però che si riflette anche sui ruoli di responsabilità, dove nell'80% dei casi la figura impiegata è di sesso femminile.

Anche per dare valore a questa naturale evoluzione della storia della Cooperativa, la stessa ha intrapreso il percorso per la certificazione per la parità di genere, impegnando tutti i soci e i lavoratori in un percorso di consapevolezza culturale, prima che formale.

L'IRIDE: UN RIFERIMENTO PER OLTRE 6.000 PERSONE, CON UN FOCUS SU DISABILITÀ E MINORI

Nel 2024, la Cooperativa Sociale L'Iride ha confermato la sua capillare presenza sul territorio, raggiungendo un numero considerevole di beneficiari grazie alla varietà e alla qualità dei servizi offerti. L'impegno statutario e la missione organizzativa della cooperativa si traducono in un impatto tangibile sulla vita di migliaia di persone.

Nel corso del 2024, L'Iride ha servito un totale di **250 utenti con presa in carico o identificativo specifico**, a cui si aggiungono ben **5.500 utenti che hanno fruito di prestazioni senza presa in carico** (contati per testa). Questo porta a un totale complessivo di **5.750 destinatari diretti** dei servizi nel solo 2024. Sebbene si sia registrata una leggera diminuzione dell'utenza del 3,85% rispetto al 2022, la capacità della cooperativa di raggiungere un così vasto pubblico rimane un elemento distintivo.

Analizzando i dati per categoria di destinatari, emerge chiaramente l'attenzione de L'Iride verso due fasce specifiche della popolazione:

Persone con Disabilità: 96 persone con disabilità hanno beneficiato direttamente di servizi residenziali e semi-residenziali continui: 58 utenti nei Centri Diurni e 38 utenti nei Servizi Residenziali (Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento). A questi si aggiungono, seppur non esclusivamente, beneficiari dei "Servizi Territoriali e Scolastici" che includono percorsi di inclusione per minori con disabilità, e il centro diurno educativo "Arcobaleno" specificamente rivolto a minori con disabilità.

Minori: 140 minori hanno avuto accesso a servizi dedicati alla loro fascia d'età: **25 utenti** nei Servizi per la prima Infanzia (Nidi in Famiglia e micronido), **80 utenti** nella Scuola dell'Infanzia (inclusa la sezione primavera) e **35 utenti** nei Servizi Educativi Domiciliari (rivolti a minori e famiglie). Anche i "Servizi Territoriali e Scolastici" (con circa **300** beneficiari totali) includono servizi educativi rivolti a gruppi di minori, a minori in difficoltà di apprendimento/disagio e servizi territoriali stagionali, con una particolare attenzione ai percorsi di inclusione per minori con disabilità.

A questi numeri specifici si aggiungono le migliaia di accessi e prestazioni settimanali erogate da altri servizi come il Poliambulatorio Specialistico (con un target molto giovane per l'attività psicologica), i Servizi per le Cure Primarie, Informagiovani e i Servizi di Comunità (con 1.000 partecipanti ad eventi e 350 beneficiari di servizi territoriali dedicati), che, pur non categorizzati direttamente per disabilità o minori, contribuiscono al benessere complessivo della comunità, spesso includendo indirettamente anche queste fasce di popolazione.

L'impegno de L'Iride nella qualità e nell'innovazione dei servizi è testimoniato dalla certificazione ISO 9001-2005 e dall'investimento costante nel monitoraggio dei bisogni del territorio, nella riorganizzazione dei processi e nella promozione di nuovi progetti, con una percentuale del 95% di

utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi formativi nel 2024. Questo approccio garantisce una risposta puntuale e flessibile alle esigenze individuali e familiari, consolidando L'Iride come attore chiave nel welfare di comunità.

IL RUOLO DI BVR BANCA VENETO CENTRALE

«Nel corso di questi anni la Cooperativa ha avuto diverse occasioni di collaborare con Bvr Banca Veneto Centrale; in particolare per l'acquisto di un mezzo attrezzato per persone con disabilità nel 2017 e più recentemente per un finanziamento finalizzato ai lavori di adeguamento di uno spazio e destinato ad ambulatorio (il finanziamento è in corso e terminerà il prossimo anno)», afferma la presidente del CdA, Chiara De Besi.

«Anche in seguito ad una fusione successiva al periodo covid, in cui L'Iride ha incorporato la cooperativa Nuovi Spazi, la presenza di Bvr Banca Veneto Centrale è stata importante visto che era la banca di riferimento di entrambe le realtà: a dimostrazione della presenza nel territorio della Banca stessa. Recentemente la Cooperativa ha condiviso con l'istituto di credito cooperativo alcuni dei progetti di sviluppo che perseguiremo nei prossimi anni, ricevendo il sostegno da parte dell'Istituto al fine di continuare l'attività».

I NUMERI



175

soci

5

consiglieri



96

persone con disabilità

58

utenti nei
Centri Diurni

38

utenti nei Servizi
Residenziali



140

minori

25

nei Servizi per
la prima Infanzia

80

nella Scuola
dell'Infanzia

35

nei Servizi
Educativi
Domiciliari

Capa Cologna: Il sogno di un gruppo di agricoltori visionari diventato realtà

Storia della cooperativa agricola ferrarese

di Gianni Biasetto

Capa Cologna nasce il 7 dicembre 1970 per merito di un gruppo di agricoltori animati da una grande passione per il territorio, che prendono in affitto un magazzino e un essiccatoio a noleggio. Nel 1974 viene acquistato il primo terreno edificabile su cui la cooperativa costruisce il primo complesso con silos, impianto di essiccazione e uffici. Un paio d'anni dopo l'attività si diversifica e Capa inizia a offrire servizi di acquisti collettivi di fitofarmaci, concimi e sementi per i soci.

Nel 1978 la cooperativa si amplia con un nuovo magazzino di 2.500 mq destinato a deposito di cereali. Nel 1987 con l'aggiunta di tre nuovi silos, l'impianto raggiunge una capacità di stoccaggio di circa 230.000 quintali. Tra il 1990 e

il 2015 la capacità di stoccaggio raggiunge le 123.000 tonnellate che salgono a 160.000 nel 2016 grazie a 6 nuovi silos finanziati dalla misura 4.2.01 "Investimenti per imprese agroindustriali". Nel 2017 Capa Cologna acquista all'asta la cooperativa di Vigarano Pieve e nei 2021 si fonde per incorporazione con la ex Co.cer.it di Libolla di Ostellato.

I soci cooperatori oggi sono circa 1.600 e la capacità di gestire, nelle tre sedi, oltre 260mila tonnellate di prodotti tra cereali e proteoleaginose (4.800 tonnellate di cereali al giorno) per diventare i principali attori del panorama agricolo del Nord Italia. A presiedere Capa Cologna è Alberto Stefanati, un dinamico im-



Alberto Stefanati
Presidente di Capa Cologna

prenditore agricolo di Riva del Po (Ferrara) che gestisce un'azienda che coltiva circa 90 ettari di cereali (mais, soia e grano). Stefanati è nel mondo della cooperazione dagli anni '90.

Con oltre 50 anni di storia e solide fondamenta, Capa Cologna che ha sede a Riva del Po (Ferrara) in via Fossa Lavezzola, guarda al futuro con ottimismo. Nuovi investimenti, come la costruzione





di nuovi silos, confermano la posizione di leader del settore della cooperativa e l'opportunità quindi di offrire ai soci servizi sempre più efficienti e innovativi. Capa Cologna è oggi un punto di riferimento per l'agricoltura e soprattutto per gli agricoltori. L'impegno verso la qualità del prodotto ha portato all'ottenimento di importanti certificazioni: Gestione energia Iso 50001, Sicurezza alimentare Iso 22000, Certificazione Ambientale Iso 14001, Certificazione di Qualità Iso 9001, Dichiarazione Ambientale 1221/09/Ce Emas. Certificazione tracciabilità Uni En Iso 220005:2008, Certificazione DTP 021, Politica Ambientale della qualità, dell'energia e sicurezza alimentare. La cooperativa

supporta i soci in ogni fase produttiva, promuovendo pratiche agricole sostenibili e rispettando l'ambiente.

Il Cda di Capa Cologna è composto da 16 consiglieri. Il presidente è Alberto Stefanati coadiuvato dai vice Nicola Leonardi e Massimo Michellini e da Cristiano Corradi con delega ai trasporti.

«La nostra è una visione condivisa degli obiettivi, dove le persone sono l'anima di Capa Cologna, una comunità che cresce e prospera grazie alla passione e al contributo di ciascuno – Dichiaro il presidente Stefanati - Non solo semplici soci o collaboratori, ma veri protagonisti del cambia-

mento, impegnati ogni giorno a costruire un futuro sostenibile e innovativo. Grazie alla dedizione di tutti, la cooperativa si rafforza, offrendo non solo servizi ma anche spunti di crescita, scambio e sostegno reciproco. Una grande famiglia che guarda avanti, con fiducia e determinazione, per affrontare insieme le sfide dell'agricoltura moderna, sempre più sostenibile. Cooperare significa lavorare tutti nella stessa direzione per il bene comune. Cercare nel miglior modo il maggior reddito per i soci. Capa Cologna è nata in antitesi ai consorzi agrari, dove "se eri piccolo rimanevi fuori", per noi l'uomo vale come persona e la sua dignità non è rapportata al capitale che rappresenta».

IL RUOLO DI BVR BANCA VENETO CENTRALE

«L'Istituto di credito cooperativo, ora diventato Bvr Banca Veneto Centrale, ci ha sempre sostenuto in tutto il percorso di crescita», spiega il presidente di Capa Cologna, Alberto Stefanati. «Da vera banca del territorio ha accompagnato la cooperativa in tutte le esigenze, con professionalità e tempismo. Sapere di poter disporre di un istituto di credito che guarda in tutti i sensi al bene del territorio, è importante per una realtà come la

nostra in continua espansione che spesso ha bisogno di accedere al credito per far fronte agli investimenti».

GLI STABILIMENTI

Riva del Po, centro nevralgico della cooperativa, dove si svolgono le principali attività di gestione e fornitura di supporto agli agricoltori. Si estende su una superficie di 90mila metri quadrati e ha una capacità di stoccaggio di 160mila tonnellate.

Vigarano Pieve, sito certificato per la gestione di prodotti biologici, garantisce la massima qualità e sostenibilità in ogni fase del processo. Si estende su una superficie di 90mila metri quadrati e ha una capacità di stoccaggio di 800mila quintali.

Libolla di Ostellato, grazie alla sua posizione e alla vocazione dei terreni, questo sito sarà il punto di riferimento per la futura crescita della cooperativa. Si estende su una superficie di 50mila metri quadrati e ha una capacità di stoccaggio di 300mila quintali.



Caseificio Pennar Asiago: da un secolo formaggi per passione

Un'eccellenza cooperativa che unisce territorio,
tradizione e sostenibilità ambientale

di Gianni Biasetto

*“Là dove ogni goccia
di latte ha il sapore
autentico del tempo”*

Il **Caseificio Pennar Asiago** è stato fondato nel **1927** in seguito alla ricostruzione post bellica dell'Altopiano, sulle rovine di un piccolo caseificio turnario. Si hanno notizie di un caseificio turnario fin dal **1600**, poi distrutto dalla Prima Guerra Mondiale. Oggi è una **cooperativa** che ha come missione la **trasformazione e valorizzazione del latte** proveniente da una cinquantina di aziende agricole e malghe socie, tutte della parte alta dell'Altopiano a oltre **1000 metri di altitudine** sul livello del mare. La caseificazione viene effettuata con **metodi artigianali tramandati di generazione in generazione**. L'arte casearia sull'Altopiano ha una tradizione millenaria e il Caseificio Pennar, **il più antico dell'Altopiano**, da quasi 100 anni ne custodisce le gesta.



«Qui si lavora il latte di bovine alimentate secondo un **rigidissimo protocollo** che prevede che l'erba dei pascoli e fieni dei prati che in Altopiano sono **certificati biologici** e che a differenza di gran parte delle altre filiere casearie, **non consente l'uso di mangimi OGM ed insilati**», spiega il direttore **Fiorenzo Rigoni**, asiaghese di 59 anni, maestro assaggiatore Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) e da anni **presidente del Consorzio Tutela Formaggio Asiago**. «Un **latte di eccezionale qualità** fa sì che lo si possa avviare alla trasformazione **senza l'uso di conservanti** e anti fermentativi quali ad esempio il lisozima. Nel periodo estivo una dozzina di nostri allevatori si spostano nelle malghe e i nostri mezzi di raccolta del latte si

*inerpicano fino ad altezze che variano dai **1.600 ai 1.700** metri di quota».*

I prodotti principali del Caseificio Pennar sono l'**Asiago DOP**, prodotto della Montagna nelle varie declinazioni e stagionature, il formaggio da grattugia **Gran Pennar di Montagna senza lisozima** e la **Tosela Pennar**, un formaggio fresco che si cuoce restando in fetta come una bistecca, **universalmente riconosciuta come la miglior tosella presente sul mercato**. Si producono, inoltre, diversi tipi di **formaggi tipici** che si possono gustare nei tre spacci di vendita sull'Altopiano di Asiago.

Ricca di premi ottenuti nel corso di quasi un secolo di attività, la bacheca del Caseificio Pennar è tra le più blasonate a livello assoluto. Premi e riconoscimenti **nazionali ma soprattutto internazionali**, con ben **11 medaglie d'oro**



vinte in varie manifestazioni e tornei, anche nel corso del **2024**. Già nel lontano **1930** il caseificio è stato premiato per i suoi formaggi con Medaglia d'Oro all'Esposizione Internazionale di Parigi "**Du bien Etre**".

Oltre alle certificazioni **DOP per Asiago e Grana Padano** e alla **rintracciabilità di filiera** e provenienza definita del Latte dall'Altopiano di Asiago, il Caseificio Pennar ha conseguito due importantissime **certificazioni di sostenibilità ambientale** secondo le norme **UNI EN ISO 14040 E 14044**.

La cooperativa **trasforma oltre 12.000.000 di litri di latte all'anno** con un **fatturato di 15.000.000 di euro**. Negli ultimi anni è stato il **caseificio veneto con il miglior risultato economico** per quanto riguarda il **valore dato al latte conferito dai soci**. Nel 2024 al latte conferito è stato attribuito un valore di **0,82 euro finito di IVA**. Si tratta però di un latte di **maggior qualità** rispetto a tutte le altre aree della regione, essendo maggiormente qualitativa e quindi più dispendiosa la dieta delle bovine targate Pennar. Il Caseificio con le sue **50 aziende agricole associate, 70 dipendenti** e un patrimonio di circa **2.600 bovine da latte**, rappresenta un **pilastro fondamentale per l'economia dell'Altopiano di Asiago, custodendo l'antica tradizione** e dando modo ai consumatori più esigenti di **apprezzare gusti e sapori di un tempo**, altrimenti perduti.



PUNTI VENDITA

Caseificio Pennar nell'Altopiano di Asiago ha tre punti vendita:

- Spaccio Asiago, in via Pennar 313;
- Spaccio Asiago Morar, in via Ceresara 18;
- Spaccio Treschè Conca, in via XXVII Aprile.

«Da molti anni siamo clienti di Bvr Banca Veneto Centrale che ci segue puntualmente per ogni esigenza», spiega il direttore Fiorenzo Rigoni. **«Nel prossimo futuro è previsto l'ampliamento e la ristrutturazione dello stabilimento di produzione e affinamento dei formaggi e la Banca si è dimostrata disponibile nella condivisione di un processo di potenziamento aziendale. Ringraziamo sentitamente Bvr Banca Veneto Centrale poiché con essa condividiamo lo stesso spirito cooperativo e servizio di antica tradizione e di una collettività che vive in un territorio economicamente disagiato».**

COMPARTI ETICI NEF

L'investimento in armonia con la natura



Scopri di più >

Con NEF Ethical potete puntare a far crescere i vostri risparmi scegliendo tra i comparti etici che investono in titoli di aziende e Stati, che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale, attraverso un processo di selezione coerente con il regolamento SFDR.

NEF
investments

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. La decisione di investire nel prodotto deve tener conto delle caratteristiche, degli obiettivi, degli elementi vincolanti della strategia di investimento per la selezione degli investimenti e dei limiti metodologici descritti nel prospetto, nell'Allegato 1 – Documento precontrattuale sulle informazioni SFDR e la Sintesi delle informazioni sulla sostenibilità di un prodotto finanziario sul sito web, disponibile al seguente link: www.nef.lu/sostenibilita.

Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici. La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.



filiali

Boara Pisani (RO)

Nella foto da sinistra
Elisa, Linda e Anna

La forza gentile della banca di comunità

Un presidio al femminile nel cuore di un paese: esperienza, prossimità e spirito cooperativo

Boara Pisani è un piccolo centro di **2.323 abitanti**, adagiato sulle rive del **fiume Adige**, al confine tra le province di **Padova e Rovigo**. Il nome del paese deriverebbe dal termine longobardo *bouga*, che significa "ansa, curva", in riferimento alla tortuosità del fiume. L'appellativo Pisani fu aggiunto con **decreto regio nel 1868** in onore della famiglia che sostenne i lavori di bonifica del territorio.

Lungo la **Strada Statale 16**, arteria di collegamento tra le due province, si trova la **Filiale di Boara Pisani di Bvr Banca Veneto Centrale, unico istituto di credito presente in zona**. Una presenza storica e strategica, punto di riferimento non solo per il paese, ma anche per i cittadini della vicina **Stanghella**.

Oggi la filiale si presenta come una struttura efficiente e accessibile, **dotata di Area Self H24**, per permettere alla clientela di operare in autonomia in qualsiasi momento. Lo sportello è aperto **tutti i giorni dalle 8.20 alle 13.00**, mentre **la consulenza è attiva anche il pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.45**, offrendo un servizio completo e flessibile.

A rendere davvero speciale questa filiale è il suo **team tutto al femminile**, composto da professioniste esperte e molto affiatate: **Linda**

Guarnieri, referente di filiale dal **gennaio 2025**, segue in particolare il **credito alle imprese** e guida la squadra con approccio collaborativo e attenzione al territorio. **Anna Checchinato**, specialista in **risparmio, previdenza e assicurazioni**, è il riferimento per i servizi finanziari personalizzati. **Elisa Gabrielli** e **Valentina Pregnolato**, al **front office**, accolgono soci e clienti con professionalità, disponibilità e cortesia.

Tutte e quattro sono anche madri, con **nove figli in totale**, un dato che racconta non solo della loro vita personale ma anche del valore aggiunto che portano nello spirito di squadra: empatia, organizzazione e senso pratico.

A supporto della filiale, collaborano: **Agostino Cominato** e **Antonella Milan** (gestori Private), **Paola Cavazzini** (gestore Corporate) e **Simone Settoli** (Capo Settore), figura storica per la zona: circa quindici anni fa è stato direttore proprio di questa filiale, con Linda Guarnieri come collaboratrice.

La squadra di Boara Pisani è unita, determinata e orientata al futuro, con l'obiettivo di **soddisfare i bisogni di soci e clienti** e rafforzare il legame con la comunità attraverso **iniziative mutualistiche e di sostegno al terzo settore locale**.

Per loro, "**sono le persone che fanno la banca**" non è uno slogan, ma **una convinzione che guida ogni giornata di lavoro**, fatta di ascolto, responsabilità e relazioni autentiche.



San Giovanni Lupatoto (VR)

Nella foto da sinistra
Francesca, Nicolò e Valentina

Persone al centro e relazioni che contano

Una filiale giovane ma già radicata, che coniuga consulenza personalizzata, presenza sul territorio e visione cooperativa

Nel cuore della **provincia di Verona**, immerso nella pianura veneta e lambito dal **fiume Adige**, sorge **San Giovanni Lupatoto**, un comune dinamico e ricco di storia, con oltre **25.000 abitanti**. In questa realtà in crescita, **Bvr Banca Veneto Centrale** ha aperto nel **2023** una delle sue più recenti filiali, confermando la volontà di essere presenza attiva nei territori, al fianco delle comunità.

Situata in posizione centrale, di fronte alla **chiesa di San Giovanni Battista** e al **cinema teatro Astra**, la filiale incarna appieno la filosofia cooperativa dell'istituto: **prossimità, personalizzazione e radicamento**. L'agenzia si rivolge ogni giorno a famiglie, artigiani, commercianti e piccole e medie imprese, offrendo servizi su misura e consulenze orientate alla sostenibilità e alla crescita.

San Giovanni Lupatoto si distingue per un tessuto economico variegato, che spazia **dall'agricoltura all'artigianato, dai servizi al commercio**, e per una forte identità culturale. In questo contesto, la presenza di una banca cooperativa come la nostra rappresenta **un punto di stabilità, ascolto e sviluppo condiviso**.

La filiale non è solo uno sportello bancario, ma

un vero centro di consulenza e relazione.

L'attenzione alle persone, la conoscenza del territorio e la capacità di ascolto permettono alla squadra di costruire **percorsi finanziari personalizzati**, di **sostenere progetti imprenditoriali** e **iniziative sociali**, promuovendo al contempo l'**educazione finanziaria** come valore fondante.

Lo staff della filiale è composto da professionisti preparati e appassionati, che coniugano competenza tecnica e senso di responsabilità verso la comunità.

Al **front office** c'è **Francesca Piccoli**, presenza storica nel settore bancario. Grazie alla sua conoscenza profonda del territorio e alla sua disponibilità, è in grado di offrire **supporto concreto e tempestivo**, diventando per molti clienti un vero punto di riferimento.

Valentina Cattelan, gestore family, è precisa, analitica e orientata all'ascolto. Ha la capacità di **comprendere le esigenze delle famiglie** e tradurle in **soluzioni sostenibili e personalizzate**. La sua empatia e affidabilità la rendono una consulente apprezzata e vicina.

Nicolò Bertani, referente di filiale dal gennaio 2025, guida il team con energia e visione. Empatico e proattivo, promuove un modello di banca **trasparente, collaborativa e generativa**, in grado di valorizzare ogni membro del gruppo e di restituire valore al territorio.

Alla filiale di San Giovanni Lupatoto, ogni cliente trova **attenzione autentica, competenza e fiducia**. Un luogo dove **la banca non è solo servizio**, ma **relazione e partecipazione**, in linea con i principi del **credito cooperativo**.



Nella foto da sinistra
Davide, Mara e Patrizia

Santa Maria Maddalena (RO)

Una presenza costante tra famiglie, imprese e territorio

Dal 1975 la Filiale di Santa Maria Maddalena è punto di riferimento per famiglie e imprese in un'area strategica a due passi da Ferrara

Nel cuore di **Santa Maria Maddalena**, vivace frazione del Comune di Occhiobello affacciata sulle rive del Po, opera dal 1975 una delle filiali storiche di **Bvr Banca Veneto Centrale**. Situata in una posizione strategica, a ridosso del confine con l'Emilia e a pochi chilometri da **Ferrara**, la sede rappresenta un punto di riferimento per famiglie, professionisti e imprese di un territorio ricco di cultura, operosità e tradizione.

Ferrara, con il suo centro storico rinascimentale, le mura medievali intatte e il celebre Castello Estense, è riconosciuta **Patrimonio dell'Umanità UNESCO**. Ma è anche un polo universitario e culturale in fermento, crocevia di relazioni e attività economiche che spaziano dall'agroalimentare all'artigianato, dall'elettromeccanica ai servizi. In questo contesto dinamico, **la Banca ha saputo costruire legami solidi e duraturi**, affiancando nel tempo numerose realtà imprenditoriali e sostenendo con continuità il tessuto sociale locale.

La **Filiale di Santa Maria Maddalena**, oggi ospitata nei moderni spazi di **via Eridania 196**, è

dotata di **area self-service con ATM evoluto attivo 24 ore su 24**, pensata per garantire un servizio efficiente e accessibile. Ma **il vero valore aggiunto è rappresentato dalle persone**: una squadra affiatata, competente e sempre disponibile, guidata con passione dalla responsabile **Patrizia Casaro**, esperta nella consulenza creditizia per famiglie e imprese, attenta interprete dei valori cooperativi e delle evoluzioni del sistema finanziario.

Al suo fianco **Mara Brandolese**, gestore affluente, specialista con consolidata esperienza nella pianificazione finanziaria e previdenziale, capace di costruire soluzioni personalizzate a misura di cliente. A completare lo staff, **Davide Zemella**, giovane e motivato, punto di riferimento allo sportello per l'accoglienza e la consulenza di primo livello. A supporto della filiale, collaborano inoltre **Luca Lavezzo** (gestore private), **Marco Cova** (gestore corporate) e **Simone Settoli**, capo settore dell'area di Rovigo.

Un team compatto, motivato, pronto a rispondere alle sfide di un mondo bancario in continua trasformazione, **con l'obiettivo di mettere sempre il cliente al centro**, mantenendo vivo quel tratto distintivo che fa del credito cooperativo molto più di un semplice servizio: **una relazione autentica, fondata su fiducia, ascolto e prossimità**.

Perché, come amano ripetere in filiale, «*nulla può gratificare più del sorriso e della stretta di mano di un cliente soddisfatto*».



Schio (VI)

La filiale con radici profonde e sguardo al futuro

Dal 1896 al servizio della comunità: una squadra affiatata che unisce esperienza, dinamismo e radicamento locale per sostenere imprese, famiglie e sviluppo del territorio

La **filiale di Schio Sede** è la principale realtà operativa di **Bvr Banca Veneto Centrale** nel **Comune di Schio**. Nata il **20 settembre 1896 come Banca di Monte Magrè**, grazie all'intuizione e alla determinazione di **24 soci fondatori** che versarono due lire a testa per costituire il primo capitale sociale, rappresenta ancora oggi un **solido punto di riferimento per la comunità locale**.

Da oltre un secolo, la filiale porta avanti una visione chiara: **essere espressione autentica del territorio**, vicina alle famiglie, alle piccole e medie imprese, pronta a sostenere la **crescita economica e l'occupazione**. Una visione che si concretizza ogni giorno nel lavoro di una squadra composta da **nove professionisti**.

A guidarla è **Lucio Luisetto**, referente da inizio anno, che mette a frutto **l'esperienza maturata negli anni di presenza nella sede di Longare** per coordinare l'attività con attenzione e competenza.

Nella foto da sinistra

Andrea, Anna, Andrea, Arianna, Marina, Fabio, Alessandro, Debora, Giuseppe e Lucio

Accanto a lui, **Marina Pogietta** segue con professionalità il **mondo delle imprese**, offrendo consulenze mirate a supportare lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.

Sul fronte del **risparmio e della consulenza finanziaria**, operano tre gestori Affluent: **Alessandro Balasso**, apprezzato per il binomio tra competenza e simpatia; **Andrea Collareda**, sempre aggiornato sulle dinamiche di mercato; e **Fabio Caraccio**, che accompagna i clienti con uno stile impeccabile e una solida esperienza.

Il front-office è affidato ad **Andrea Lazzarini**, colonna portante dello sportello, e ad **Arianna Bonotto**, consulente precisa e disponibile, **pronti a rispondere con efficienza** alle esigenze quotidiane di soci e clienti.

Completano la squadra **due giovani consulenti, Giuseppe Pilati e Debora Costa**, che si distinguono per **capacità di ascolto, entusiasmo e spirito di iniziativa** nel proporre soluzioni su misura.

A livello territoriale, il coordinamento dell'area è affidato ad **Anna Romano, Capo Settore Schio**, che supervisiona l'attività di **15 filiali dislocate in una vasta area** che va da **Pedemonte a Torrebelvicino**, da **Thiene a Cogollo del Cengio**.

Un **mix di esperienza, energia e spirito cooperativo** anima ogni giorno la filiale di Schio Sede, rendendola una **presenza attiva e partecipe nella vita della comunità**.

AGRICOLTURA

Alla scoperta dell'Ufficio Corporate Business — Settore Agricoltura

di Giulio Eufrate
Ufficio Agricoltura Business Corporate

Scopri di più >



**Soluzioni concrete
e consulenza
specializzata per il
mondo agricolo**

In un contesto sempre più sfidante per le imprese del settore primario, **Bv Banca Veneto Centrale** rafforza il proprio impegno a fianco dell'agricoltura attraverso un servizio dedicato, attivo e competente: **l'Ufficio Corporate Business — Settore Agricoltura**.

Il team, guidato da **Fabio De Zotti** (Responsabile Corporate Business), affiancato da **Giulio Eufrate**, specialista del Settore Primario con consolidata esperienza nel comparto agricolo e agroalimentare, offre alle imprese agricole **un presidio consulenziale di alto livello** e strumenti finanziari su misura per ogni esigenza produttiva.

Questa unità operativa rappresenta un'evoluzione coerente del ruolo storico della **Cassa Rurale**, con l'obiettivo di accompagnare le imprese verso

un'agricoltura moderna, sostenibile e competitiva, capace di rispondere a nuove sfide legate all'innovazione, alla qualità e alla tutela ambientale.

L'attività si inserisce a pieno titolo nella strategia Corporate della Banca, integrandone l'offerta con competenze specifiche, in grado di supportare **tutte le fasi della filiera agricola e agroalimentare**: dal micro-credito per le imprese agricole più piccole fino alle operazioni più complesse legate alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Sosteniamo la transizione ecologica con finanziamenti "Green" dedicati all'Agricoltura sostenibile, oltre a incentivi per le aziende agricole, anche con garanzia pubblica (MCC, ISMEA, SACE) e contributi a fondo perduto previsti dai Programmi di Sviluppo

Rurale (PSR), per lavori di efficientamento energetico e per l'installazione di impianti fotovoltaici.

La nostra operatività favorisce l'applicazione dei contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'agroalimentare con interventi relativi all'economia circolare e all'agricoltura sostenibile, i contratti di filiera e distretto, la tutela del territorio e dell'acqua.

Verranno favoriti incentivi, ad esempio, per lo sviluppo della logistica, la digitalizzazione aziendale e l'innovazione delle macchine agricole (Agricoltura 4.0), l'installazione di pannelli fotovoltaici, la realizzazione di impianti per produrre biometano, il miglioramento della filiera agroalimentare, l'efficientamento dei sistemi irrigui.

UN'OFFERTA SU MISURA

Le soluzioni proposte spaziano dal **credito agrario di esercizio** agli **investimenti strutturali**, al **passaggio generazionale e imprenditoria femminile**, fino a coprire le esigenze di liquidità e sviluppo tecnologico, con strumenti modulabili per ogni comparto produttivo:



Giulio Eufrate
Ufficio Agricoltura Business Corporate

- Prestiti chirografari, annuali e pluriannuali, per conduzione e miglioramento agrario;
- Finanziamenti per acquisto terreni e fabbricati rurali (stalle, cantine, serre, ecc.);
- Finanziamenti per nuovi impianti (vigneti, frutteti, oliveti), con e senza preammortamento;
- Prestiti d'esercizio per attrezzature, impianti irrigui e tecnologie agricole;
- Anticipazioni su contributi PAC, PSR e crediti di conferimento;
- Prestiti che agevolano il passaggio generazionale, in accompagnamento ai bandi PSR, PNRR, OCM;
- Finanziamenti per agroenergie e rinnovabili (fotovoltaico, biogas, ecc.);
- Leasing agricolo targato e per impianti di trasformazione agroalimentare (cantine, caseifici, lavorazione ortofrutta);
- Soluzioni ISMEA per garanzie, ricambio generazionale e innovazione aziendale;
- Contributi e finanziamenti agevolati (Leasing agricolo e impiantistico agroalimentare).



L'accesso consapevole e specializzato al credito agrario è il punto di riferimento per lo sviluppo e miglioramento delle imprese agricole, preservando la sostenibilità, la continuità e il ricambio generazionale.

LE INIZIATIVE 2024-2025: FINANZA AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA

Nel biennio 2024-2025, l'Ufficio ha avviato una serie di interventi e strumenti operativi in risposta alle esigenze emergenti del comparto, con l'obiettivo di **rafforzare la sostenibilità economica delle imprese agricole** e offrire soluzioni tempestive nei momenti di difficoltà:

1. AVEPA – Protocollo “Insieme per l'Agricoltura” 2024

Adesione al protocollo per l'anticipazione dei contributi PAC, con condizioni agevolate. Uno strumento utile per migliorare la liquidità aziendale in attesa dei raccolti.

2. DL 63/2024 – Sospensione mutui per le filiere produttive

Moratoria di 12 mesi per la quota capitale dei finanziamenti in scadenza nel 2024, destinata a imprese colpite da riduzioni di produzione o fatturato.

3. Plafond Maltempo 2024 – 10 milioni di euro

Linea di credito straordinaria per imprese agricole danneggiate da eventi climatici estremi, con condizioni agevolate per la ricostruzione e il ripristino di strutture, mezzi e colture.

4. Plafond “Insieme per l'Agricoltura” 2025

Strumento dedicato e flessibile per tutte le necessità

dell'impresa agricola, dalla conduzione ai miglioramenti fondiari, fino all'esercizio. Disponibile in tre diverse tipologie con plafond fino a 250.000 euro.

5. Fondo Sovranità Alimentare – AGEA/AVEPA

Contributo in conto interessi fino al 50% sugli oneri bancari sostenuti per investimenti aziendali. Domande attive **dal 15 aprile al 15 settembre 2025**, tramite i CAA o portali AGEA/AVEPA.

6. AVEPA – Protocollo “Insieme per l'Agricoltura” 2025

Nuova adesione al protocollo per l'anticipazione dei contributi PAC, decorrenza da Maggio 2025 e presentazione richiesta entro il 31 luglio 2025, condizioni agevolate al tasso di interesse massimo del 4%, nessuna spesa istruttoria. Uno strumento utile per migliorare la liquidità aziendale in attesa dei raccolti, ridurre gli oneri del credito a breve, favorire l'accesso al credito.

Con il presidio attivo dell'Ufficio Corporate Business – Settore Agricoltura, **Bvr Banca Veneto Centrale si conferma interlocutore autorevole per le imprese agricole**, capace di offrire **prossimità, competenza e strumenti evoluti** in grado di accompagnare lo sviluppo dell'economia rurale nel nostro territorio.



PADOVA

Un nuovo inizio nel cuore della città



Inaugurata la filiale di Piazzale Pontecorvo: presenza fisica, consulenza qualificata e dialogo con il territorio

Un sabato di febbraio, nel cuore pulsante di Padova, **Bvr Banca Veneto Centrale** ha scritto una nuova pagina del proprio percorso di crescita e radicamento territoriale. L'**inaugurazione della nuova filiale in Piazzale Pontecorvo**, avvenuta l'8 febbraio scorso, rappresenta non solo l'apertura del **88° sportello** della Banca, ma anche **una scelta strategica e valoriale**: essere concretamente presenti là dove le persone vivono, lavorano e progettano il proprio futuro.

Alla cerimonia erano presen-

ti i vertici dell'Istituto: Flavio Stecca, vicepresidente vicario, i consiglieri **Anna Rosa Legnaro**, **Dario Corradin** e **Gaetano Marangoni**, il presidente del Collegio Sindacale **Gabriele Beggato**, il direttore generale **Claudio Bertollo**, insieme a numerosi esponenti del management e della struttura tecnica. A portare il saluto della città, l'**assessore alle attività produttive Antonio Bressa**, in rappresentanza del sindaco **Sergio Giordani**.

A guidare la filiale è **Paolo Toldo**, affiancato dai colleghi

Gianluca Moccia, **Valentina Cazzola** ed **Elena Di Maio**, un team giovane e preparato, pronto ad ascoltare e accompagnare famiglie, professionisti e imprese con soluzioni su misura.

Nel corso dell'inaugurazione, Flavio Stecca ha sottolineato come, anche nell'era dei servizi digitali, **il valore della relazione personale resti centrale**: «In un'epoca in cui si parla solo di filiali che chiudono, noi ne apriamo una. Crediamo nella prossimità e nella relazione diretta, valori irrinunciabili del Credito Co-



operativo. *L'innovazione tecnologica è un alleato, ma il rapporto umano è ciò che ci distingue».*

A rafforzare questo messaggio, le parole del direttore generale Claudio Bertollo: «*I clienti che si rivolgono a noi sanno di poter contare su una banca solida, con 400 milioni di patrimonio netto e una copertura del credito deteriorato prossima al 100%. **A Padova vogliamo offrire consulenza, supporto e attenzione concreta***».

L'apertura di Padova si inserisce nel piano di espansione della banca, che ha visto negli ultimi mesi anche l'apertura di nuove filiali a **Cittadella**, **Cornedo Vicentino** e **Verona**. Scelte in controtendenza rispetto alla progressiva riduzione della rete fisica da parte di molti operatori bancari, e che confermano **la volontà di Bvr Banca Veneto Cen-**

trale di essere vicina alle persone, alle imprese, alle comunità.

«*La banca è un motore per lo sviluppo – ha ricordato l'assessore **Antonio Bressa** – e siamo certi che questa apertura porterà benefici reali al tessuto economico e sociale padovano. Proprio in questi giorni abbiamo concluso la riqualificazione della piazza, creando un contesto ideale anche per il nuovo insediamento*».

Un'apertura che nasce già in ascolto. Il referente della filiale, Paolo Toldo, ha espresso entusiasmo e determinazione: «*Abbiamo già avviato un dialogo con imprenditori, associazioni e istituzioni locali. Padova è una città vivace, con un tessuto economico e sociale dinamico. Il nostro obiettivo è crescere insieme, mettendo a disposizione strumenti concreti e un'assistenza qualificata*».

Numerosi i rappresentanti istituzionali e delle categorie economiche intervenuti, tra cui **Francesco Polo**, direttore della Federazione del Nord Est, **Giovanni Iselle**, condirettore della nostra Banca, **Luca Todescato**, vicedirettore generale, e **Walter Ramin**, responsabile del settore Padova.

La giornata si è conclusa con la **benedizione dei locali** da parte di **Don Leonardo Scandellari**, seguita da un momento conviviale con soci e clienti.

Con l'apertura di Padova, **Bvr Banca Veneto Centrale rafforza il proprio impegno a essere un riferimento affidabile, solido e vicino alle persone**, portando avanti una visione di banca cooperativa che guarda al futuro **senza dimenticare il valore delle relazioni umane**.



La rendicontazione consolidata di sostenibilità 2024

Scopri di più >

Prosegue il percorso di crescita sostenibile del Gruppo Cassa Centrale

I risultati illustrati nella Rendicontazione consolidata di Sostenibilità 2024, redatta in conformità alla direttiva dell'Unione Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), evidenziano l'impegno continuo e l'attenzione del Gruppo Cassa Centrale per le tematiche di sostenibilità, promuovendo la crescita responsabile e lo sviluppo delle comunità locali.

Numeri, questi, **ai quali ha contribuito anche Bvr Banca Veneto Centrale** e che rappresentano un'importante testimonianza del percorso sostenibile del Gruppo in coerenza con i valori cooperativi che ne contraddistinguono l'operare.

La Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, che raccoglie il testimone dalla Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF) evidenzia, anche nel 2024, i progressi nel percorso sostenibile del Gruppo Cassa Cen-

trale. In conformità alla Direttiva CSRD (recepita in Italia dal D. Lgs. 125/24) e ai nuovi standard europei di rendicontazione rilasciati da EFRAG, è strutturata in capitoli tematici che approfondiscono obiettivi e risultati raggiunti.

PER L'AMBIENTE

Il 2024 ha visto la conferma della riduzione delle emissioni dirette e indirette del Gruppo, scese nell'ultimo triennio del 28,2%. A questo risultato hanno contribuito sia la riduzione dei consumi che la crescita dell'incidenza del 97,4% dell'energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili.

In coerenza con questi risultati, il Gruppo Cassa Centrale ha definito specifici target di sostenibilità volti, da un lato, alla riduzione e compensazione delle proprie emissioni operative e dall'altro alla definizione di una strategia di

decarbonizzazione delle emissioni finanziarie. Strategia che passa anche dall'offerta di finanziamenti dedicati alla transizione, (es. riqualificazione energetica degli immobili, mobilità sostenibile, produzione di energia rinnovabile). Particolare rilievo assume, in questo contesto, il successo della prima emissione obbligazionaria green per 100 milioni di euro.

PER LE PERSONE CHE LAVORANO NEL GRUPPO

Cresce ancora il numero delle persone che lavorano nel Gruppo, che si attesta a 12.284 unità, per il 97% a tempo indeterminato. Si consolidano l'aumento della componente femminile che raggiunge il 44% del totale, e l'attenzione verso i giovani: il 50% dei neo-assunti, infatti, ha meno di trent'anni.

Di particolare rilievo i numeri della formazione, che ha raggiunto le 715mila ore totali (di cui 75mila dedicate alle tematiche di sostenibilità), con una media di 58,3 ore pro capite, in crescita del 12,5% nell'ultimo triennio.

PER LE COMUNITÀ

La vocazione alla prossimità del Gruppo Cassa Centrale è testimoniata dalla grande attenzione al sociale, che si concretizza in una capillarità di interventi: sono oltre 20mila le iniziative sostenute tra sponsorizzazioni e liberalità, per 52,6 milioni di Euro complessivamente erogati, in crescita di oltre il 50% nel triennio.

Una vocazione che distingue il Gruppo Cassa Centrale si concretizza anche attraverso il

Il Gruppo ha sostenuto nel 2024 oltre 20mila iniziative, per un totale di € 52,6 milioni.

mantenimento delle filiali in comuni piccoli, compensando le chiusure che stanno interessando in maniera importante l'industria bancaria. Il Gruppo rappresenta l'unica realtà bancaria in 329 comuni, 227 dei quali con meno di 3mila abitanti.

Nel 2024 l'iniziativa "ZeroArmi", progetto volto alla valutazione dell'esposizione bancaria italiana verso l'industria bellica promosso da Fondazione Finanza Etica e Rete Italiana Pace e Disarmo ha certificato inoltre il coinvolgimento minimo del Gruppo. Un risultato importante e pienamente coerente con i valori del Gruppo.

PER I SOCI E I CLIENTI

Il numero di clienti del Gruppo risulta pari a oltre 2,3 milioni, circa 490mila dei quali sono anche Soci Cooperatori.

Nel 2024 sono stati erogati nuovi crediti con finalità sociale per 1,1 miliardi, e 2,4 miliardi di finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche (es. Fondo Centrale di Garanzia, Confidi, ISMEA, SACE). I nuovi finanziamenti "green" hanno raggiunto i 650 milioni, per un totale di oltre 29mila operazioni.

"La Rendicontazione di sostenibilità è una grande occasione per migliorare e per rendere sempre attuale il nostro essere Gruppo Bancario Cooperativo".



soci

Scopri di più >

Essere socio: impegno concreto, responsabilità condivisa

Soci sono il vero motore del movimento cooperativo. Non semplici clienti, ma parte attiva di un sistema che mette al centro le persone, la fiducia, il territorio. Il loro ruolo è fondamentale: sono i Soci a dare vita, forza e direzione a quel circolo virtuoso che da oltre un secolo rappresenta il valore distintivo della nostra identità cooperativa. Essere Soci di Bvr Banca Veneto Centrale significa credere nei valori della mutualità, della partecipazione democratica e della solidarietà. Significa contribuire concretamente al benessere delle comunità locali, condividendo scelte, obiettivi e responsabilità.

Nel nostro modello di banca, la relazione con i Soci è un bene prezioso, da coltivare con ascolto e condivisione. La partecipazione alle Assemblee, il dialogo costante con il territorio, le iniziative dedicate e il sostegno ai progetti locali rappresentano i tanti modi con cui ogni Socio può contribuire alla crescita collettiva.

Bvr Banca Veneto Centrale affianca alla sua attività bancaria una costante azione di promozione sociale e culturale.

Cuore pulsante della cooperazione, i Soci sono protagonisti attivi della vita della nostra Banca e dello sviluppo del territorio.

Questo avviene attraverso due direttrici principali:

- Da un lato, la realizzazione diretta di progetti, eventi e manifestazioni che valorizzano il legame con il territorio;
- Dall'altro, il sostegno economico e operativo ad associazioni, istituzioni e realtà locali impegnate in ambito culturale, sociale, assistenziale, ambientale e sportivo.

È anche grazie all'impegno dei Soci se la nostra Banca riesce a mantenere vivo e attuale il suo ruolo di banca di comunità, capace di coniugare efficienza e umanità, visione e concretezza.

Essere Socio significa scegliere di far parte di una storia collettiva fatta di responsabilità, condivisione e futuro.

Una storia che continua a crescere, giorno dopo giorno, grazie all'impegno di ognuno.



«Una grande cerimonia
per valorizzare l'impegno
scolastico e accendere
la speranza»

Talento, merito e futuro

237 giovani eccellenti in scena al Teatro Comunale di Vicenza

**IL CELEBRE DOCENTE E DIVULGATORE
VINCENZO SCHETTINI OSPITE D'ONORE
ALLA PREMIAZIONE DELLE BORSE DI
STUDIO 2024**

Un teatro pieno, una platea attenta, applausi e sorrisi: sabato 29 marzo il **Teatro Comunale di Vicenza** ha fatto da cornice a uno dei momenti più emozionanti dell'anno per la nostra comunità. **237 borse di studio** sono state assegnate a giovani diplomati e laureati che si sono distinti per impegno, passione e risultati scolastici eccellenti nel corso del 2024.

L'iniziativa, rivolta ai figli dei Soci o ai Soci under 35 che hanno conseguito il diploma o la laurea con il massimo dei voti tra ottobre

2023 e dicembre 2024, è molto più di una semplice premiazione: è un **gesto concreto di fiducia nel futuro**, nella formazione e nelle nuove generazioni.

A rendere speciale la cerimonia, la presenza del presidente **Maurizio Salomoni Rigon**, del direttore generale **Claudio Bertollo** e del condirettore **Giovanni Iselle**, che hanno voluto consegnare personalmente le pergamene, congratulandosi con ciascun premiato. Un modo diretto e autentico per celebrare l'impegno e il talento.



«Questo è uno dei momenti che meglio raccontano la nostra identità – ha affermato il presidente Salomoni – perché premiare il merito significa investire sulla crescita collettiva. La formazione è la vera chiave per affrontare le sfide di domani, e noi vogliamo continuare a essere un punto di riferimento per i giovani e le loro famiglie».

Il presidente ha anche rivolto un invito concreto ai premiati: diventare **Giovani Soci**, partecipare attivamente alla vita della banca, entrare a far parte di una comunità viva e coinvolta nei progetti del territorio.

Ad arricchire la mattinata, l'intervento del prof. **Vincenzo Schettini**, noto divulgatore scientifico e fondatore del progetto "**La Fisica che ci piace**", seguitissimo sui social da studenti e appassionati. Con un **monologo vibrante e ispirato**, ha parlato di fisica, ma anche di empatia, relazioni e passione per la conoscenza, conquistando la platea. «La tecnologia è un mezzo potentissimo – ha ricordato Schettini – ma non deve farci dimenticare il valore insostituibile del contatto umano. È nel dialogo che si costruisce il futuro».

I premi – **da 250 a 800 euro** ciascuno – sono accompagnati da un versamento

iniziale sul fondo pensione "**Pensplan Plurifonds**", per **sensibilizzare i giovani al valore della previdenza complementare** e alla pianificazione del domani.

Dopo la cerimonia, un **Meet&Greet informale** con il professore ha permesso ai ragazzi di scambiare due parole, scattare foto e ricevere dediche sul suo ultimo libro: un momento di leggerezza e condivisione, ma anche di sincero entusiasmo.

Ancora una volta, l'evento ha testimoniato il forte legame tra **banca, territorio e giovani**, nella convinzione che la valorizzazione del merito sia un pilastro imprescindibile per costruire una società più consapevole, equa e coesa.





La scienza che appassiona

Vincenzo Schettini protagonista dei Premi allo Studio 2024

IL "PROF PIÙ FAMOSO D'ITALIA" HA INCANTATO IL TEATRO COMUNALE DI VICENZA CON UN INTERVENTO ESCLUSIVO DEDICATO AI GIOVANI SOCI E FIGLI DI SOCI PREMIATI DA BVR BANCA VENETO CENTRALE.

È stato **Vincenzo Schettini**, il volto noto della divulgazione scientifica sui social, il protagonista della **cerimonia di consegna dei Premi allo Studio 2024** organizzata da **Bvr Banca Veneto Centrale**. L'evento si è svolto sabato 29 marzo scorso, nello splendido scenario del **Teatro Comunale di Vicenza**, davanti a una platea di giovani studenti – soci e figli di soci – che si sono distinti per impegno e risultati scolastici conseguiti.

Fisico, docente, musicista e divulgatore, Vincenzo Schettini ha tenuto **un intervento esclusivo per i nostri premiati**, offrendo un contributo inaspettato e appassionante che ha saputo coinvolgere studenti, famiglie e pubblico presente con una narrazione accessibile e brillante della fisica, legata alla vita quotidiana.

Schettini è noto per aver ideato il format **“La fisica che ci piace”**, con cui ha rivoluzionato il modo di comunicare le scienze sui social: milioni di follower lo seguono su TikTok, Instagram, Facebook e YouTube, dove propone lezioni e dimostrazioni che rendono la fisica comprensibile e persino divertente.

Dietro il successo, c'è una solida formazione: una **laurea in Fisica**, una specializzazione in didattica e divulgazione scientifica, e una carriera come **insegnante nelle scuole superiori**. Ma c'è anche una vocazione artistica – **Schettini è anche violinista diplomato** – che gli ha permesso di portare in scena la scienza come un vero spettacolo, capace di affascinare platee di ogni età.

Con esempi tratti dalla vita


quotidiana – dallo sport alla cucina, passando per l'energia domestica – ha mostrato come **la fisica sia uno strumento per interpretare il mondo** e non solo una materia scolastica. Un approccio che ha fatto breccia anche nelle Università.

Durante il suo intervento a Vicenza, il professore ha anche **lanciato un messaggio forte ai ragazzi premiati**, invitandoli a coltivare curiosità, passione e spirito critico. **«Studiare – ha detto – significa aprirsi al mondo,**

capire come funziona e trovare il proprio posto per migliorarlo».

La sua presenza nel corso del Meet&Greet ha poi ulteriormente impreziosito una giornata già carica di emozioni e significato, in cui Bvr Banca Veneto Centrale ha voluto **valorizzare il merito e l'impegno dei giovani**, confermando ancora una volta l'attenzione costante al futuro delle nuove generazioni e il sostegno concreto allo studio e alla crescita personale.





Premi allo Studio 2025: presto online il nuovo bando

Scopri di più >

ANCHE QUEST'ANNO BVR BANCA VENETO CENTRALE CONFERMA IL SUO IMPEGNO VERSO I GIOVANI E L'ISTRUZIONE. IL BANDO, RISERVATO A SOCI E FIGLI DI SOCI, SARÀ DISPONIBILE A BREVE SUL SITO DELLA BANCA.

Un sostegno concreto al merito scolastico, un segnale di fiducia verso le nuove generazioni. È questo, ancora una volta, il significato profondo dei **Premi allo Studio Bvr Banca Veneto Centrale**, un'iniziativa che rappresenta da anni un pilastro dell'impegno della Banca verso i propri Soci e il loro futuro.

"Investiamo nel tuo futuro"

Il nuovo Bando per l'edizione 2025 sarà pubblicato **a breve**, come da tradizione **in prossimità dell'estate**, e sarà **riservato esclusivamente ai Soci e ai figli di Soci** che, nel corso dell'anno, abbiano conseguito **il diploma o la laurea** con un **punteggio minimo previsto dal regolamento**.

Sarà possibile partecipare **fino al 31 gennaio 2026**, presentando la propria richiesta **esclusivamente online** attraverso l'apposito form che sarà disponibile nella sezione **"Iniziative riservate ai Soci"** del sito web della Banca, all'indirizzo www.bvrbancavenetocentrale.it.

L'iniziativa, che si rinnova ogni anno, intende **premiare l'impegno e i risultati scolastici dei giovani Soci o figli di Soci**, rafforzando al tempo stesso il legame con il territorio e sostenendo la formazione come **valore centrale per la crescita personale e comunitaria**.

Nel frattempo, la Banca invita tutti gli interessati a **prepararsi per tempo**: al momento della pubblicazione del bando, sarà necessario **caricare correttamente i documenti richiesti** entro la scadenza indicata. **Le domande incomplete o fuori termine non saranno considerate valide**.

Cultura, impegno, cooperazione: il merito si premia

Il sostegno all'istruzione è parte integrante della missione di Bvr Banca Veneto Centrale: investire nei giovani significa investire nel domani. Con i Premi allo Studio, la Banca non solo riconosce i traguardi raggiunti, ma **valorizza l'impegno, il talento e la determinazione** di una generazione che rappresenta il motore del cambiamento.

Restate aggiornati sul sito della Banca e rivolgetevi alla vostra filiale di fiducia per ulteriori informazioni.

Il futuro ha bisogno di basi solide. E noi siamo pronti a costruirle, insieme.

**Un sostegno
concreto al merito
scolastico, un
segnale di fiducia
verso le nuove
generazioni.**



Formazione a Tasso Zero

il futuro comincia qui

Scopri di più >

Anche per il 2025 Bvr Banca Veneto Centrale rinnova il plafond di 400.000 euro per sostenere lo studio e le nuove generazioni. A disposizione dei Soci e dei loro figli, un aiuto concreto per crescere, imparare, costruire.

Investire nella formazione significa investire nel futuro. È con questo spirito che il Consiglio di Amministrazione di **Bvr Banca Veneto Centrale** ha deliberato, anche per il 2025, il rinnovo dell'iniziativa "**Formazione a Tasso Zero**", confermando uno stanziamento complessivo di **400.000 euro**.

Un gesto concreto, carico di significato, che dimostra ancora una volta **l'attenzione profonda della nostra Banca verso i Soci, le loro famiglie e le nuove generazioni**. Con questa iniziativa, Bvr Banca Veneto Centrale vuole essere accanto a chi studia, a chi cresce, a chi sogna un futuro costruito con l'impegno e la conoscenza.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali sono riportate nei Fogli Informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nel sito www.bancavenezianonline.it. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della banca. L'offerta è valida fino al 31/12/2025. Esempio rappresentativo calcolato il 30/06/2025 per un finanziamento di importo pari a 500 €, durata 8 mesi, rata mensile 42,50 €, il Tassg è pari a 0,00%, importo totale dovuto 500 €.

Il finanziamento è destinato ai **Soci e ai figli dei Soci**, per sostenere tutte le spese connesse al percorso formativo:

- ➔ **l'acquisto di testi scolastici,**
- ➔ **computer e dispositivi digitali,**
- ➔ **abbonamenti a mezzi di trasporto** (treni, autobus),
- ➔ **gite e viaggi d'istruzione,**
- ➔ **iscrizione a corsi, master e università,**
- ➔ **e in generale tutti i beni e servizi previsti dal piano di offerta formativa dello studente.**

Il finanziamento, **completamente a tasso zero**, prevede la **sola restituzione del capitale**, senza **spese di istruttoria né di incasso rata**. L'importo finanziabile va da **300 a 4.000 euro**, con una durata massima di **24 mesi**.

Le richieste possono essere presentate **fino al 31 dicembre 2025** presso la **propria filiale di riferimento**, salvo esaurimento del plafond. Il consiglio? **Non aspettare troppo!**

Una scelta di valore, un'opportunità concreta.

"Formazione a Tasso Zero" non è solo un sostegno economico: è l'espressione di **una visione cooperativa e solidale**, che mette **la persona e la crescita culturale al centro**. È un impegno che si rinnova anno dopo anno, perché **la Banca crede nel potere trasformativo dello studio e vuole accompagnare le famiglie in ogni fase del percorso educativo**.

Rivolgiti alla tua filiale, chiedi informazioni e prendi visione dei fogli informativi a disposizione del pubblico. Costruisci il tuo futuro con chi ti è vicino.

Perché **insieme si cresce meglio**. E **la formazione non è mai stata così accessibile**.

BOSCO INSIEME

Dove la cooperazione mette radici

Bvr Banca Veneto Centrale rinnova il proprio impegno per l'ambiente e la sostenibilità: 1.400 nuovi alberi per un futuro più verde e condiviso.

Scopri di più >



La cooperazione non va in vacanza. Nemmeno quando si tratta di ambiente. Con il progetto Bosco Insieme, Bvr Banca Veneto Centrale continua a coltivare un'idea concreta di sostenibilità, trasformando ogni nuovo socio in un piccolo germoglio di speranza. **Nel 2025 saranno 1.400 i nuovi alberi e arbusti messi a dimora - uno per ogni nuovo socio del 2024** - in due aree verdi dei Colli Berici, ad Arcugnano (VI): "La Mezzaluna della Biodiversità" e "Il Bosco delle Vigne".

Un'iniziativa che si inserisce in un disegno più ampio: **contribuire agli obiettivi dell'Agenda 2030**, in particolare all'**Obiettivo 13**, che invita ad agire per contrastare i cambiamenti climatici. Non solo un gesto simbolico,

ma una strategia di lungo periodo che rafforza il legame tra la banca, il territorio e la comunità. Il progetto, **nato in collaborazione con Etfor — spin-off dell'Università di Padova** — e la piattaforma **WOWNature**, ha già visto nei due anni passati **la piantumazione di oltre 1.000 alberi**. Ora la nuova sfida è ancora più ambiziosa. Grazie a vivai certificati e alla gestione forestale secondo i criteri internazionali FSC®, si garantirà l'inserimento armonico delle nuove piante e la loro manutenzione nei primi anni di vita.

Ma il valore di Bosco Insieme va oltre le cifre. È un progetto che coniuga ecologia, cultura rurale e rigenerazione, facendo dialogare innovazione e tradizione.

Un albero per ogni nuovo socio.

Nel 2025 planteremo **1.400 nuovi alberi**, uno per ogni nuovo socio del 2024, in due aree:



Mezzaluna della Biodiversità

Il Bosco delle Vigne



**Un piccolo gesto
che parla di comunità,
territorio e futuro.**

Insieme. Facciamo la nostra parte

“La Mezzaluna della Biodiversità”: un ecosistema che cresce

Nel cuore dei Colli Berici, tra uliveti e vigneti, prende forma un ecosistema variegato e resiliente. “La Mezzaluna della Biodiversità” alterna piante forestali, arbusti e alberi da frutto, **creando un mosaico naturale che offre riparo a insetti, piccoli mammiferi e impollinatori.**

L’impianto è frutto di una progettazione meticolosa, che tiene conto della biodiversità locale e della capacità di trattenere l’acqua nel suolo. Un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, dove natura e sostenibilità camminano insieme.

“Il Bosco delle Vigne”: il ritorno della vite maritata

Sempre ad Arcugnano, **il Bosco delle Vigne recupera un’antica tecnica agricola: la vite maritata.** Qui la vite cresce avvolgendo alberi autoctoni, come il prugnolo, creando un abbraccio vegetale che unisce paesaggio, memoria e innovazione. Dopo due anni di monitoraggio, i risultati parlano chiaro: la vite si sviluppa in altezza e le piante portanti si rafforzano, restituendo un’immagine di agricoltura armoniosa e a basso impatto ambientale.

Comunità, ambiente e identità cooperativa

L’iniziativa sarà attuata tra maggio e dicembre 2025, con l’attività di piantumazione prevista per l’autunno. Il servizio offerto da WOWnature include il monitoraggio, la manutenzione post-impianto, la mappatura GPS delle aree e la comunicazione tramite web, social network e media locali.

Bosco Insieme è molto più di un progetto ambientale. È un modo per rafforzare l’identità cooperativa della banca e coinvolgere soci e comunità in un percorso condiviso di cura del territorio.



+2.429

nuovi alberi dal 2023



63.743 Kg CO₂

assorbita dal 2023



3 AREE

Mezzaluna della Biodiversità
Il Bosco delle Vigne
Basse del Brenta

Gli obiettivi del Bosco Insieme



Valorizzare il territorio e rafforzare il legame con la comunità



Migliorare la qualità ambientale locale



Dare visibilità all’impegno sostenibile della banca

Severino Panato 100 anni di vita, valori e cooperazione

Storico socio fondatore della ex CRA di Vestenanova, Panato ha raggiunto il traguardo del secolo.

Bvr Banca Veneto Centrale lo celebra con un omaggio speciale.



Nelle foto da sinistra
**Edo Dalla Verde, Fabio Monaco e
Giovanni Iselle con Severino Panato**

Un secolo di vita, un simbolo di coerenza e impegno cooperativo.

Severino Panato, residente a Vestenanova (VR), ha compiuto **100 anni il 7 febbraio scorso**, portando con sé un'eredità fatta di valori condivisi e di partecipazione attiva alla crescita della comunità locale.

Storico quinto socio della ex Cassa Rurale e Artigiana di Vestenanova, Panato ha vissuto da protagonista la nascita della banca: fin dal luglio 1982 contribuì alla costituzione dell'istituto, che divenne realtà nel gennaio 1983. La sua adesione e il suo impegno rappresentano **le radici profonde di un progetto che ancora oggi continua a generare valore per il territorio.**

Per celebrare questo traguardo straordinario, il **Condirettore Generale Giovanni Iselle**, l'ex Presidente della CRA di Vestenanova **Edo Dalla Verde** e il collega **Fabio Monaco** hanno fatto visita al centenario, portando personalmente gli auguri e la riconoscenza di **Bvr Banca Veneto Centrale**.

«La cooperazione è fatta di persone e di storie. Oggi festeggiamo non solo un compleanno, ma un esempio di dedizione e visione che continua a ispirarci», hanno sottolineato i rappresentanti della Banca.

Un compleanno che diventa anche occasione di memoria e di gratitudine: quella verso chi ha saputo credere e costruire, con spirito cooperativo, una realtà oggi solida e ben radicata.



La banca mette al centro le persone

**I COLLABORATORI
DIVENTANO PROTAGONISTI**
delle campagne pubblicitarie e simbolo
di valori concreti

Si conferma vincente la scelta, intrapresa alcuni anni fa, di rendere i collaboratori della banca i volti delle campagne pubblicitarie.

Non è una semplice scelta di immagine, ma un messaggio chiaro e coerente: la banca ha scelto di coinvolgere attivamente i propri collaboratori, rendendoli protagonisti delle campagne pubblicitarie. Sono loro – con la loro esperienza, competenza ed entusiasmo – a rappresentare al meglio l'identità e i valori della banca.

Passione, competenza e senso di responsabilità: sono queste le qualità che emergono nel lavoro quotidiano dei collaboratori e che

oggi vengono portate all'attenzione del pubblico. Un modo concreto per ricordare che dietro ogni servizio offerto c'è una squadra di persone vere, che operano con impegno e visione, contribuendo a generare valore.

Attraverso questa scelta, la banca intende valorizzare l'aspetto umano del proprio operato, sottolineando quanto sia fondamentale il contributo di ogni collaboratore nel raggiungimento dei risultati che oggi la contraddistinguono.

Un'iniziativa che racconta, in modo diretto e autentico, una verità spesso data per scontata: al centro del mondo aziendale ci sono, prima di tutto, le persone.

Campagna pubblicitaria

PROTETTI
E PREMIATI

L'iniziativa Protetti e Premiati è un'opportunità pensata per valorizzare la protezione assicurativa e premiare la fiducia dei clienti.

La promozione, attiva da marzo, prevede un **cashback fino a 200 euro** destinato a chi sottoscrive una o più **nuove polizze assicurative** incluse nel catalogo Assicura (vedi elenco sul sito della banca). Il contributo potrà essere utilizzato per abbattere il costo delle nuove coperture, offrendo così un vantaggio concreto e immediato.

L'iniziativa è rivolta alle **persone fisiche**, sia clienti già attivi sia nuovi clienti, interessati a rafforzare la propria protezione assicurativa in ambiti chiave della vita personale e familiare.

L'IDEA

Un'identità visiva forte

A rafforzare l'impatto comunicativo della campagna, è stato scelto il **giallo istituzionale del logo della banca**: una scelta cromatica non solo coerente con l'identità del brand, ma anche capace di creare un **elemento visivo distintivo e riconoscibile**.

Il messaggio

A sintetizzare il senso dell'iniziativa è il **claim** scelto per accompagnare la campagna: **"Premiati oggi, protetti sempre."** Un invito diretto a scegliere la protezione oggi, con la certezza di un vantaggio immediato e la serenità garantita nel tempo.



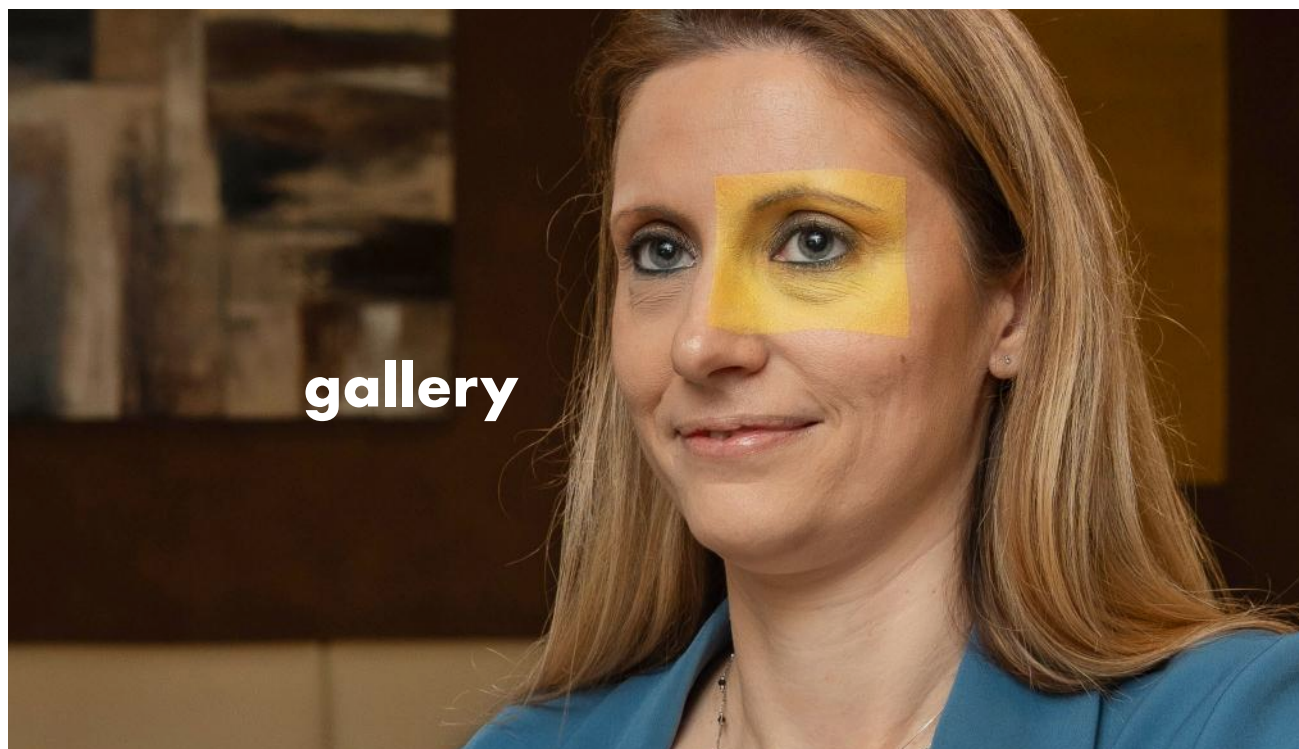
Lo spot

GUARDA IL VIDEO



Premiati
oggi,
protetti
sempre

Scopri l'offerta >



Campagna pubblicitaria

CONTO INSIEME PER TE

L'IDEA CREATIVA

Per rafforzare l'identità visiva e creare continuità con l'immagine istituzionale, è stato utilizzato il **quadrato giallo** del logo della banca. Un elemento grafico distintivo, immediatamente riconoscibile, che diventa il segno visivo della campagna e ne esprime al meglio il carattere chiaro, diretto e vicino alle persone.

IL MESSAGGIO

A sintetizzare il posizionamento del prodotto e il tono della comunicazione è il **claim**: "Il conto semplice, flessibile, unico come te."

Un messaggio che parla direttamente al cliente, mettendo in evidenza la capacità del **Conto Insieme Per Te** di adattarsi alle diverse esigenze, con un'offerta chiara, trasparente e personalizzabile.

**Il conto semplice,
flessibile, unico come te**

Scopri l'offerta >

Rivivi gli eventi

Nei primi sei mesi dell'anno, Bvr Banca Veneto Centrale ha ribadito il proprio impegno a fianco del territorio, sostenendo iniziative centrate sul dialogo, l'innovazione, la sostenibilità e la crescita delle imprese locali. Di seguito, una selezione degli appuntamenti più significativi cui la banca ha preso parte in qualità di sponsor, organizzatore o partner.

EVENTI 2025



CONVEGNO "IL DANNO NELLE SUE DIVERSE DECLINAZIONI"

Convegno promosso dalla Fondazione dell'Ordine degli Avvocati di Vicenza, che ha visto coinvolti oltre 250 professionisti del settore legale. È intervenuto per la banca Claudio Bertollo, Direttore Generale. Al centro dell'incontro, l'approfondimento dei principali aspetti del danno nell'ambito del diritto civile, penale e della deontologia forense, con interventi di rilievo istituzionale come il Presidente del Tribunale e il Procuratore della Repubblica. Bvr Banca Veneto Centrale ha affiancato l'iniziativa in qualità di sponsor, presidiando una postazione informativa rivolta ai partecipanti.



VIOFF VICENZA ORO FUORI FIERA

Gli studenti delle scuole di Vicenza e provincia sono stati al centro del Golden Talk di VIOFF – il Fuori Fiera di Vicenza Oro – un appuntamento dedicato al dialogo su innovazione, formazione e scenari futuri. Un'occasione di confronto tra giovani, imprese e istituzioni, nata per ispirare consapevolezza e visione nel percorso di crescita delle nuove generazioni. Tra i relatori anche Stefano Carollo, Vicedirettore Commerciale di Bvr Banca Veneto Centrale, presente a sottolineare l'importanza di costruire legami concreti tra scuola e mondo del lavoro.



ITALYPOST - TOUR "CITTÀ DISTRETTO"

Bvr Banca Veneto Centrale ha accompagnato le tappe del tour Città Distretto, promosso da ItalyPost, un ciclo di incontri dedicato alle eccellenze imprenditoriali dei distretti industriali veneti. Il tour premia le 100 imprese top performer per capacità di adattamento e crescita costante. Da Schio a Villafranca di Verona, da Abano Terme a Bassano, fino a Cornedo, Thiene e Rovigo, ogni incontro è stato occasione di confronto su innovazione e strategie di sviluppo, offrendo stimoli preziosi al tessuto produttivo locale.



COLORA IL NATALE: UNA MATTINA DI MAGIA CON I PICCOLI ARTISTI

Sabato 11 gennaio, Vicenza ha ospitato un momento speciale di festa con i piccoli protagonisti del contest #colorailnatale, evento organizzato da Bvr Banca Veneto Centrale per valorizzare la creatività dei bambini e il loro modo unico di interpretare lo spirito natalizio. Disegni, colori e fantasia hanno animato la giornata, regalando sorrisi a partecipanti e famiglie. Al centro, lo sguardo dei più piccoli, capace di riportare il Natale alla sua essenza più semplice e vera.



VICENZA TOP500 - ROADSHOW ECONOMICO

Promosso da Athesis, PwC Italia e Università di Verona, il roadshow Top 500 rappresenta un appuntamento di riferimento per l'analisi dello stato dell'economia locale. Nel corso dell'incontro, il Presidente Maurizio Salomoni Rigon e il Direttore Generale Claudio Bertollo hanno portato la visione di Bvr Banca Veneto Centrale sui temi cruciali della transizione ecologica, della post-globalizzazione e della sostenibilità d'impresa. Un contributo attivo e qualificato al dialogo tra imprese e istituzioni.



IMPRESA & SOSTENIBILITÀ

Il 28 febbraio, al Viest Hotel di Vicenza, si è tenuto l'incontro Sostenibilità d'impresa: un evento dedicato ai temi ESG e all'accesso al credito, moderato dal Consigliere di Bvr Banca Veneto Centrale Dario Corradin. Il confronto tra imprese e professionisti ha offerto spunti operativi e visione strategica, evidenziando come la sostenibilità rappresenti oggi una leva concreta di crescita e competitività.



OLTRE CULTURA FEST & TALENTI

Due format culturali, innovativi e continuativi che accompagneranno tutto il 2025. A Verona, OltreCultura Fest propone dieci happening mensili a Villa Brasavola, con focus su cultura, ecosostenibilità e nuove professioni. A Vicenza, Talenti racconta storie di eccellenza personale e professionale, promuovendo il dialogo tra giovani, imprese e mondo accademico. Bvr Banca Veneto Centrale è al fianco di entrambe le iniziative, a sostegno della creatività e del valore umano del territorio.



CONSULENZA PATRIMONIALE - INCONTRO CON KLEROS SRL

L'11 marzo, presso Villa I Pini di Malo, si è svolto un incontro dedicato alla consulenza patrimoniale, un tema oggi sempre più centrale nella gestione del risparmio e nella pianificazione degli obiettivi familiari e aziendali. L'evento, aperto con i saluti del Vice Presidente Vicario della banca Flavio Stecca e guidato da Massimo Doria, presidente di Kleros srl, ha fornito strumenti concreti di riflessione e approfondimento, affrontando argomenti chiave quali la protezione del patrimonio, le strategie di investimento e l'educazione finanziaria. In un contesto in cui l'incertezza economica impone scelte più consapevoli, la consulenza patrimoniale si conferma un pilastro essenziale per accompagnare verso un futuro finanziario più sicuro.



FINANZA STRUTTURATA - INCONTRO IN COMEM SPA

Presso la sede di COMEM SPA, sempre l'11 marzo, Bvr Banca Veneto Centrale ha promosso un incontro sul funding aziendale evoluto. Moderato da Nicola Lunardi, gestore corporate della banca, l'evento ha visto la partecipazione di Veneto Sviluppo e FVS SGR, con l'obiettivo di esplorare soluzioni finanziarie complementari al credito bancario. Un confronto concreto che ha messo in luce nuove opportunità per sostenere la crescita d'impresa.



FINANZA AGEVOLATA E NUOVA 5.0 - STUDIO EVO

Un evento interamente dedicato a finanziamenti agevolati, incentivi e rendicontazione ESG, strumenti oggi imprescindibili per ottimizzare gli investimenti e rafforzare la competitività. L'iniziativa, rivolta a imprenditori e dirigenti, ha offerto una panoramica sulle nuove opportunità offerte dal mercato sostenibile. Ad aprire l'incontro con un saluto istituzionale è stato Claudio Bertollo, il Direttore Generale di Bvr Banca Veneto Centrale, a conferma dell'attenzione e dell'impegno della Banca su questi temi strategici per lo sviluppo del territorio.



"Le liquidazioni concorsuali nella prospettiva interdisciplinare: diritto penale, diritto amministrativo ed esecuzioni individuali" CONVEGNO NAZIONALE OCI

Un appuntamento di rilievo per il mondo giuridico ed economico si è tenuto a Vicenza con il convegno organizzato dall'Osservatorio sulle Crisi di Impresa (OCI), che ha riunito esponenti autorevoli della magistratura, dell'accademia e delle professioni. Il programma ha offerto una lettura interdisciplinare del tema delle liquidazioni concorsuali, toccando aspetti di diritto penale, amministrativo e dell'esecuzione civile. Bvr Banca Veneto Centrale ha sostenuto l'iniziativa in qualità di partner, confermando l'attenzione che dedica alla crescita professionale e all'approfondimento dei temi chiave che impattano sull'economia reale e sul tessuto imprenditoriale del territorio. Ad aprire i lavori con un saluto istituzionale è stato il Direttore Generale della Banca, sottolineando l'importanza del dialogo tra istituzioni finanziarie e professionisti per accompagnare le trasformazioni in atto nel sistema economico.



PASSAGGIO GENERAZIONALE E TUTELA DEL PATRIMONIO - ODCEC PADOVA

Presso la Sala convegni dell'Ordine dei Commercialisti di Padova si è svolto un incontro formativo su un tema chiave per famiglie e imprese: il passaggio generazionale. L'approfondimento ha toccato aspetti fiscali, legali e patrimoniali, offrendo ai partecipanti strumenti utili per pianificare una transizione ordinata e sicura, tutelando il futuro delle nuove generazioni. All'incontro erano presenti Paolo Toldo, Walter Ramin, Laura Rantovani, Alessandro Rattazzi e Antonio Caldiera.



VICENZAGRI - FIERA DELL'AGRICOLTURA

Bvr Banca Veneto Centrale ha preso parte alla storica manifestazione dedicata al mondo agricolo con uno stand, rafforzando il dialogo con imprese e operatori del settore. Un'occasione significativa per confermare l'attenzione della banca verso un comparto fondamentale per l'economia del territorio, sempre più orientato all'innovazione e alla sostenibilità.



FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE ARTIGIANA - DIGITAL ARTIFEX

Tre giorni all'insegna di artigianato, creatività e innovazione digitale presso il Centro Culturale San Gaetano di Padova, ricchi di talk ispirazionali, esposizioni interattive, cortometraggi tematici e laboratori per le nuove generazioni, con oltre 5.000 partecipanti e 600 studenti coinvolti nel Next Gen Lab. Questa edizione ha evidenziato il ruolo chiave che i giovani e le imprese artigiane ricoprono nella trasformazione sostenibile del tessuto produttivo locale.



SOSTENIBILITÀ E STRATEGIA AZIENDALE - BE AKOS

Il 22 maggio, al Viest Hotel di Vicenza, Bvr Banca Veneto Centrale ha preso parte all'evento Sostenibilità e Strategia Aziendale, promosso da Be Akos. Al centro del dibattito, l'integrazione dei principi ESG nella pianificazione strategica, con focus su bilancio di sostenibilità, standard europei e strumenti di accesso a incentivi e finanziamenti. Un'occasione utile per accompagnare le imprese verso un modello di crescita più consapevole e competitivo.



GUERRA E PACE - GEOPOLITICA E COMPETITIVITÀ

L'evento "Guerra e Pace – Geopolitica e competitività" ha riunito imprenditori, professionisti e istituzioni per riflettere sul contesto internazionale e le sue ricadute economiche locali. Guidato dall'analista geopolitico Dario Fabbri, ha offerto strumenti per comprendere dinamiche globali e nuovi equilibri di potere. Bvr Banca Veneto Centrale ha sostenuto l'iniziativa, sottolineando l'importanza di promuovere approfondimenti culturali e informativi per una visione consapevole del futuro economico.



■ parità di genere

“Armonie di genere”: voci, musica e impegno per una cultura più equa

A Padova la seconda edizione del talk-spettacolo promosso da Il Cantiere delle Donne con il sostegno di Bvr Banca Veneto Centrale. Una serata ricca di testimonianze, emozioni e riflessioni per promuovere parità, inclusione e consapevolezza sociale.

La Sala Consiliare della Provincia di Padova, giovedì 29 maggio 2025, ha ospitato la seconda edizione di **Armonie di genere**, un talk-spettacolo dal vivo che ha unito parole, musica e arte per riflettere sul tema dell'equilibrio e della parità di genere. L'evento è stato promosso dall'Associazione **Il Cantiere delle Donne**, con il patrocinio della Provincia di Padova e il sostegno di Bvr Banca Veneto Centrale, partner dell'iniziativa.

Sul palco si sono alternati **speaker e artisti provenienti da contesti e discipline differenti: docenti, musicisti, psicologi, attivisti e giovani del progetto Cantiere delle Donne Young**, accomunati dalla

Speaker e artisti provenienti da contesti differenti accomunati dalla volontà di raccontare il significato della parità di genere oggi



“La parità di genere per noi non è un tema di moda, ma un impegno concreto, dentro e fuori l’organizzazione”

Anna Rosa Legnaro

volontà di raccontare – ciascuno a suo modo – il significato della parità di genere oggi. Ogni intervento, della durata di 8 minuti, ha offerto spunti personali e riflessioni originali, favorendo un confronto corale e inclusivo.

Particolare attenzione è stata riservata all’accessibilità: grazie alla collaborazione con la cooperativa Safes, è stato attivato un **servizio di traduzione in lingua dei segni per permettere anche alle persone sorde di partecipare attivamente all’evento.**

Ad aprire la serata è stato **Vincenzo Gottardo, Consigliere provinciale delegato alla Cultura**, che ha sottolineato il valore della cultura come leva per costruire consapevolezza e inclusione.

Micaela Faggiani, Presidente de Il Cantiere delle Donne, nel suo intervento, ha rimarcato l’importanza di coinvolgere attivamente le nuove generazioni: «Abbiamo

voluto dare ancora più spazio ai giovani, protagonisti del progetto Cantiere delle Donne Young, perché crediamo che il cambiamento culturale debba partire da loro. Solo così possiamo accorciare i tempi verso una parità reale ed effettiva».

A portare i saluti istituzionali della banca è stata **Anna Rosa Legnaro, Consigliera di amministrazione di Bvr Banca Veneto Centrale**, che ha ribadito l’attenzione dell’istituto verso i valori dell’equità e della partecipazione. «Bvr Banca Veneto Centrale – ha dichiarato Legnaro - nasce nel territorio e per il territorio: fin dalle origini, come cassa rurale, ha avuto a cuore il benessere delle comunità. Anche oggi, come banca cooperativa moderna, continuiamo a operare per generare valore sociale, sostenere il tessuto locale e promuovere l’inclusione. La parità di genere per noi non è un tema di moda, ma un impegno concreto, dentro e fuori l’organizzazione».



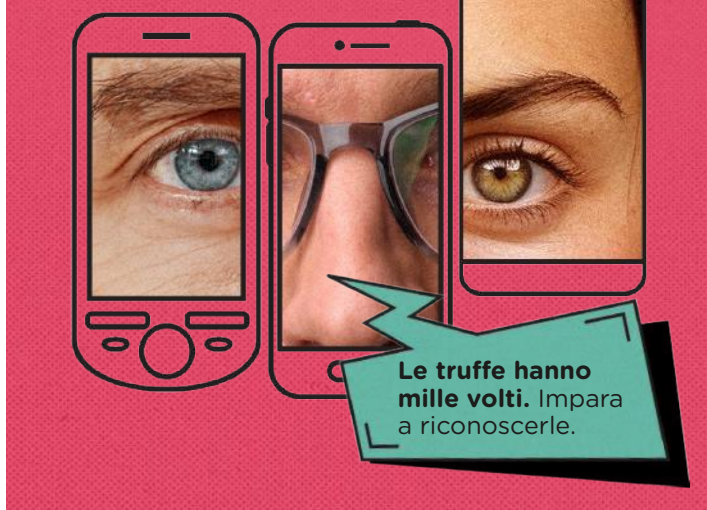
“Lavoriamo sul linguaggio, sulle relazioni, sul promuovere una cultura dell’inclusione che crei valori all’interno e all’esterno dell’organizzazione”

Roberta Bassi

A seguire, è intervenuta **Roberta Bassi, responsabile dell’ufficio Risorse Umane** dell’istituto, portando l’esperienza vissuta in azienda e sottolineando l’approccio proattivo adottato dalla banca. «La parità di genere non può fermarsi ai numeri – Ha commentato Roberta Bassi - È un percorso che richiede azioni quotidiane, ascolto e formazione. Con la Certificazione (PdR 125:2022) ottenuta nel 2023, ci siamo messi in discussione, scegliendo di misurare con trasparenza le nostre politiche e i nostri risultati. Oggi lavoriamo sul linguaggio, sulle relazioni interne, sulla cultura aziendale e sull’impatto verso l’esterno. Un esempio concreto è il nostro impegno sull’educazione finanziaria, tema strettamente legato all’autonomia femminile: basti pensare che ancora oggi il 32% delle donne italiane non possiede un conto corrente personale. La nostra missione è anche questa: creare consapevolezza, fin da piccoli».

Numerosi i protagonisti che si sono alternati sul palco: Ilaria Beghini, Cristiana Lirussi, Danzacity Limena, Annalisa Maurizio, Lamalabarista Band, Irene Lovato Menin, Silvia Rizzi, Antonia Galvagna, Rocking Motion APS, Aliteia Art, Caterina Bergo, Michele e Antonio Qualdi, Martina Acazi, Pamela Picelli, Yuliya Yukhno e Celeste Pinton. Una varietà di esperienze e linguaggi che ha arricchito la narrazione collettiva sulla parità.

La partecipazione di Bvr Banca Veneto Centrale **all’iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell’istituto a favore della responsabilità sociale d’impresa, con un’attenzione specifica alla parità di genere, all’inclusione e alla valorizzazione delle competenze di ogni persona.** Un percorso coerente con la natura cooperativa della banca, che mette al centro il benessere del territorio e delle sue comunità.



Sicurezza informatica: con Bvr Banca Veneto Centrale la protezione digitale non va in vacanza

La sicurezza digitale non conosce stagioni. In estate, quando la soglia di attenzione tende ad abbassarsi e l'uso dei dispositivi mobili diventa più disinvolto, aumentano i rischi legati a truffe e attacchi informatici. Per questo motivo, Bvr Banca Veneto Centrale rafforza il proprio impegno in tema di cybersecurity, promuovendo buone pratiche, strumenti informativi e una cultura diffusa della consapevolezza digitale.

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER NAVIGARE SICURI, A PORTATA DI CLIC

La sicurezza informatica è un ambito in continua evoluzione. Per accompagnare famiglie e imprese nella gestione consapevole delle tecnologie digitali, Bvr Banca Veneto Centrale mette a disposizione contenuti sempre aggiornati, consigli pratici e pillole informative. Sul sito web della banca, infatti, è presente una sezione dedicata alla sicurezza online, pensata per offrire una guida semplice, accessibile e completa per affrontare i rischi del mondo digitale.

Tra i contenuti proposti:

- Schede chiare per riconoscere le truffe più comuni (phishing, smishing, vishing, download pericolosi, acquisti online...);
- consigli pratici per usare Inbank in modo sicuro e consapevole;
- consigli per proteggere carte, credenziali e dati personali;
- la campagna "I Navigati – Informati e Sicuri", realizzata con Banca d'Italia, Polizia di Stato e altri partner, che accompagna gli utenti alla scoperta della sicurezza digitale con un linguaggio accessibile e diretto.

Scopri di più >

L'obiettivo è formare utenti sempre più consapevoli, capaci di riconoscere i pericoli e agire tempestivamente.

LET'S TALK: LA SICUREZZA SPIEGATA IN MODO SEMPLICE

La rubrica social Let's Talk di Bvr Banca Veneto Centrale ha dedicato uno spazio alla sicurezza informatica. In un'intervista chiara e diretta, Alessandro Crivelletto — Responsabile dell'Ufficio Tecnologie e Sistemi Informativi — ha spiegato come proteggersi dalle frodi online, riconoscere i segnali d'allarme e adottare comportamenti digitali sicuri.

ESTATE 2025: 5 CONSIGLI PER UNA VACANZA DIGITALE SENZA PENSIERI

Anche durante le vacanze, è fondamentale mantenere alta l'attenzione. Ecco i cinque consigli proposti da Bvr Banca Veneto Centrale per godersi il relax senza rischi digitali:

1. Evitare l'uso di Wi-Fi pubbliche o non protette per operazioni bancarie.
2. Non condividere mai PIN, password o codici di sicurezza.
3. Attivare le notifiche per monitorare in tempo reale i movimenti delle carte.
4. Aggiornare costantemente smartphone e computer con le ultime patch di sicurezza.
5. In caso di smarrimento o furto della carta, bloccarla immediatamente e contattare la propria filiale.



LA PROTEZIONE DIGITALE COME FORMA DI COOPERAZIONE

Rendere accessibile l'educazione alla sicurezza digitale è, per Bvr Banca Veneto Centrale, un'ulteriore espressione del proprio impegno cooperativo. Anche su questo fronte, la banca sceglie di mettere al centro le persone: accompagnandole, informandole e fornendo strumenti concreti per affrontare con consapevolezza le sfide del mondo digitale.

Torneo Nazionale di Calcio a 5 del Credito Cooperativo

Dal 31 maggio al 2 giugno, a Mogliano Veneto, la 26ª edizione del torneo ha celebrato sport, fair play e spirito cooperativo. La nostra banca c'era, con una squadra compatta e determinata.



Uniti dal gioco, ispirati dalla cooperazione

Dal 31 maggio al 2 giugno, Mogliano Veneto ha ospitato la ventiseiesima edizione del Torneo Nazionale di Calcio a 5 del Credito Cooperativo, un appuntamento ormai storico che ogni anno riunisce centinaia di collaboratori delle BCC di tutta Italia in queste giornate all'insegna dello sport, del fair play e dell'identità cooperativa.

Bvr Banca Veneto Centrale ha partecipato con entusiasmo, schierando una squadra composta da colleghi provenienti da tutte le aree del territorio: da Schio, Verona, Vicenza, a Padova, Bassano e Rovigo. Un gruppo affiatato che ha saputo trasformare la competizione sportiva in un'occasione di vera aggregazione e condivisione.

Il torneo ha visto la partecipazione di ben 74 squadre maschili, e la nostra formazione si è distinta per determinazione, spirito di squadra e gioco pulito. Dopo un'ottima fase a gironi (2 vittorie e 1 pareggio), i nostri colleghi hanno superato i 32esimi e i 16esimi di finale, fermandosi agli ottavi dopo una partita combattuta, chiusa con un punteggio di 8 a 3.

"È stata un'esperienza bellissima. Il vero valore aggiunto è stato ritrovarsi in campo fianco a fianco con colleghi di sedi e filiali diverse, uniti da uno stesso spirito. Un modo per sentirsi squadra dentro e fuori dal lavoro."

Un grazie speciale va a tutti i colleghi partecipanti: Lucio Luisetto, Paolo Castegnaro, Walter Ramin, Mauro Battocchio, Mirco Pigatto, Paolo Bortolamai, Mattia Dal Zotto, Lorenzo Chiecchi, Davide Zangirolami, Marco Zantedeschi, Marco Losco, Federico Cailotto e al dirigente accompagnatore Zanini Davide.

Il Torneo del Credito Cooperativo si conferma ogni anno non solo come evento sportivo, ma come vero e proprio momento di crescita e relazione. Perché il gioco di squadra, nella cooperazione come nello sport, fa sempre la differenza.





EDUCAZIONE FINANZIARIA: UN IMPEGNO CHE FA LA DIFFERENZA

Scopri di più >

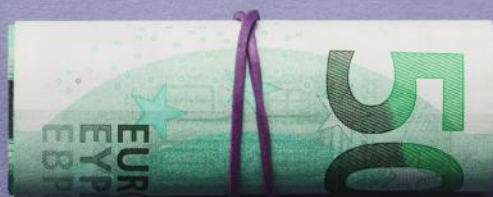
Incontri, laboratori e visite guidate per costruire un rapporto consapevole e responsabile con il denaro, fin dall'età scolastica.

In un mondo sempre più complesso, **imparare a gestire il denaro, comprendere i meccanismi dell'economia e saper pianificare il proprio futuro** non è più solo una competenza utile: è diventata una vera necessità. **Bvr Banca Veneto Centrale lo sa bene** e, proprio per questo, considera **l'educazione finanziaria non come un semplice progetto, ma come un gesto di cura verso la comunità** e, soprattutto, verso i più giovani.

Ispirata dall'articolo 2 del proprio Statuto - che richiama i valori fondanti del Credito Cooperativo: **responsabilità, solidarietà, impegno educativo** — la Banca ha scelto di trasformare questi principi in **azioni concrete**.

Ogni anno le porte delle filiali della Banca si aprono a bambini, ragazzi e studenti, offrendo loro l'occasione per entrare in contatto con il mondo bancario e scoprirne il funzionamento da vicino.

Le attività si sviluppano sia **in aula**, con incontri pensati per ogni fascia d'età, sia **in filiale**, dove gli studenti vengono accolti con attenzione e accompagnati in un vero e proprio **percorso formativo**. Qui possono toccare con mano cosa significhi rapportarsi con una banca, scoprire cosa sono i **conti correnti, i tassi d'interesse, il risparmio, i diversi metodi di pagamento**, confrontandosi direttamente con dei **professionisti del settore**.



Diffondere l'educazione finanziaria per aiutare gli adulti di domani a prendere decisioni razionali.

Ogni visita è un'occasione di dialogo e di scoperta, pensata per **stimolare la curiosità, rispondere alle domande, far nascere nuove consapevolezze**. E ogni sorriso, ogni domanda spontanea, ogni occhiata incuriosita conferma il valore di questo impegno: **accompagnare le giovani generazioni, e non solo, verso una maggiore consapevolezza su come utilizzare il proprio denaro**.

L'impegno di Bvr Banca Veneto Centrale nel campo dell'educazione finanziaria si sviluppa come un **percorso che accompagna nelle diverse fasi della crescita**. Per la Banca, infatti, **trasmettere conoscenze economiche non significa solo informare, ma offrire strumenti concreti** per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide del presente e del futuro.

Questo impegno si declina in **progetti differenziati**, pensati per avvicinare **bambini, ragazzi, giovani e adulti** al mondo della

finanza in modo **semplice, coinvolgente e accessibile**. Ogni iniziativa è costruita per **adattarsi al livello di apprendimento e alle esigenze delle diverse età: dai laboratori scolastici alle visite guidate nelle filiali**, dove studenti e studentesse possono **entrare in contatto diretto con la realtà bancaria, ascoltare i racconti dei professionisti e porre domande, anche le più curiose**.

Che si tratti di un **primo approccio al concetto di risparmio** o di un **approfondimento in merito ai meccanismi che regolano il credito e la finanza**, la banca spalanca comunque le sue porte – **fisicamente e simbolicamente** – per offrire **occasioni di crescita, dialogo e confronto**, in linea con la propria **identità cooperativa** e con lo **spirito di prossimità** che la guida da sempre.



Le nostre attività di EDUCAZIONE FINANZIARIA

Tra i progetti più significativi, **due iniziative ci stanno particolarmente a cuore:**

1/“La B@nca incontra la Scuola”: un **programma strutturato** che coinvolge le scuole del territorio, offrendo **percorsi formativi per avvicinare i giovani ai temi economico-finanziari.**

2/“EduCashOn”: un’iniziativa promossa dalla **Federazione del Nord Est** in collaborazione con **Irecop Veneto e FEduF (Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio)**, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Le attività rivolte agli adulti e alle piccole imprese, invece, vengono realizzate in collaborazione con **associazioni del terzo settore, ordini professionali, associazioni di categoria ed enti attivi sul territorio.**

Di seguito, una panoramica dei **percorsi proposti dalla Banca per le scuole di ogni ordine e grado**, che raccontano nel concreto questo **modo di fare educazione: attento, inclusivo e costruito con cura.**

Percorsi per le scuole di ogni ordine e grado, che raccontano nel concreto un modo attento e inclusivo di fare educazione.

Tra le iniziative più consolidate, **“La B@nca incontra la Scuola”** rappresenta un vero e proprio pilastro dell’attività educativa di Bvr Banca Veneto Centrale. **Il progetto si rivolge agli studenti di scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado**, con un approccio didattico modulare e flessibile, costruito in collaborazione con gli istituti scolastici e condotto direttamente dal personale della banca.

Il progetto prevede **interventi in aula**, della durata di circa due ore, su tematiche economico-finanziarie scelte dalla scuola. Gli incontri sono tenuti **direttamente da esperti dello staff di Bvr Banca Veneto Centrale**, che mettono a disposizione la loro esperienza quotidiana per offrire agli studenti un punto di vista concreto e vicino alla realtà del mondo bancario.

A differenza di altri programmi, i nostri incontri non sono condotti da insegnanti esterni, ma da **dipendenti e funzionari della banca**. Questo permette di **trasmettere conoscenze pratiche, basate su situazioni reali**, e di far comprendere agli studenti il ruolo della finanza nella vita di tutti i giorni, sempre nel rispetto dei valori etici del Credito Cooperativo.

Il numero e la struttura degli incontri possono essere modulati in base alle esigenze didattiche della scuola e all’età degli studenti coinvolti. I docenti possono selezionare gli argomenti più adatti, creando un percorso formativo su misura per la loro classe.

Interventi in aula su tematiche economico-finanziarie scelte dalla scuola tenuti da esperti dello staff di Bvr Banca Veneto Centrale.

PROGETTO

LA B@NCA INCONTRA LA SCU@LA

**Esperienze di
Educazione Finanziaria
a misura di studenti**



24
SCUOLA
25



1

Le attività dedicate al primo ciclo di istruzione

Gli incontri, **della durata di circa due ore**, si basano su un linguaggio semplice e su strumenti narrativi come fiabe, cartoni animati e citazioni, accompagnati da attività pratiche. L'obiettivo è rendere accessibili concetti complessi come il risparmio, il valore del denaro e l'evoluzione dei sistemi di pagamento. I moduli affrontano anche temi quali la storia della moneta, il credito cooperativo e la sostenibilità, integrando esperienze come simulazioni operative e visite alle filiali.





2 Le attività dedicate al secondo ciclo di istruzione

Dalla **pianificazione finanziaria** alle forme di investimento, dal credito agli strumenti di pagamento, fino alle sfide dell'economia digitale.

In collaborazione con i dirigenti scolastici e gli insegnanti, la Banca organizza attività didattiche rivolte agli studenti della **Scuola Secondaria di secondo grado**, con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare competenze finanziarie essenziali per affrontare con consapevolezza il loro futuro economico.

Il progetto si basa su incontri formativi di circa **due ore**, durante i quali gli studenti approfondiscono temi economico-finanziari

selezionati dalla scuola. Gli interventi sono curati direttamente da **esperti della banca**, che condividono la loro esperienza sul campo, rendendo i contenuti più concreti e immediatamente applicabili alla realtà quotidiana.

I contenuti spaziano dalla pianificazione finanziaria alle forme di investimento, dal credito agli strumenti di pagamento, fino alle sfide dell'economia digitale.

3 "EduCashOn": il progetto di Federazione Nord Est, che fa rete sul territorio



Accanto ai percorsi interni, Bvr Banca Veneto Centrale partecipa attivamente a **EduCashOn, iniziativa promossa dalla Federazione del Nord Est** in collaborazione con Irecoop Veneto e l'Università di Padova.

Rivolto agli studenti delle **scuole secondarie di secondo grado**, il progetto propone un percorso su più livelli, con attività frontali in classe, laboratori, quiz e sessioni interattive pensate per rafforzare la consapevolezza economica dei ragazzi.

EduCashOn rappresenta anche un primo approccio ai valori del credito cooperativo, offrendo una panoramica sui principi che guidano le banche di comunità.

Il format, realizzato con il contributo di Fondosviluppo, anche per l'anno scolastico 2025/26 prevede due momenti:

- formazione sui temi dell'educazione finanziaria nelle scuole selezionate;
- visite didattiche nelle banche del territorio per "toccare con mano" il mondo della cooperazione creditizia.

Un progetto rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

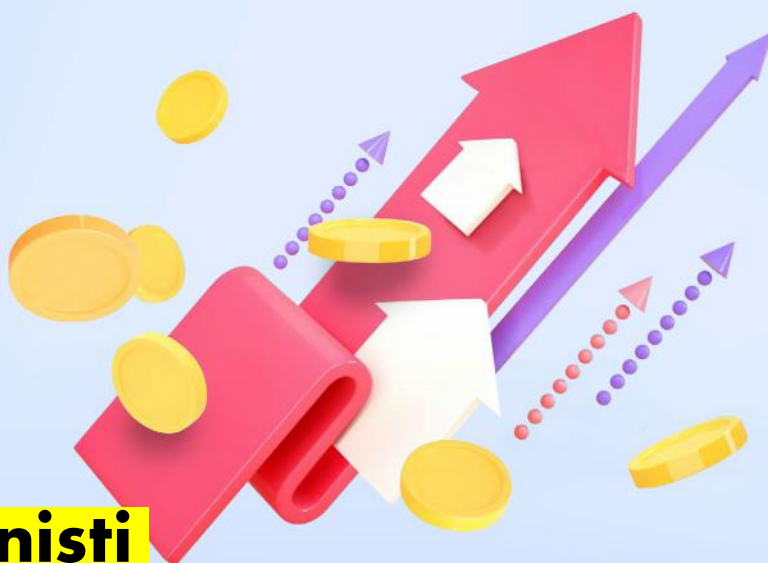


EduCashOn – Tappa di Longare (VI) con i giovani dell'Istituto Farina di Vicenza

EduCashOn, iniziativa promossa dalla Federazione del Nord Est in collaborazione con Irecoop Veneto e l'Università di Padova.

4

La banca incontra i professionisti



L'impegno educativo di Bvr Banca Veneto Centrale non si limita ai banchi di scuola. Nel corso dell'anno, attraverso il progetto **"La Banca incontra i Professionisti"**, la Banca organizza incontri formativi rivolti ad adulti, liberi professionisti, imprenditori e piccole imprese, spesso in collaborazione con enti del terzo settore, ordini professionali e associazioni di categoria.

Comprendere il funzionamento dei mercati, le opportunità di finanziamento e le nuove normative **è oggi più che mai essenziale per affrontare con consapevolezza le sfide del mondo economico**. Queste iniziative offrono strumenti concreti per migliorare la gestione finanziaria, l'accesso al credito e la pianificazione strategica, con un'attenzione particolare alle tematiche di **sostenibilità, innovazione e digitalizzazione**.

Il nostro obiettivo è supportare chi fa impresa e chi opera in ambito professionale, fornendo competenze aggiornate e risorse utili per una crescita sostenibile e responsabile.

In collaborazione
con **associazioni,**
ordini professionali
e categorie produttive.

La cooperazione parte dalla conoscenza

In un tempo in cui l'informazione è veloce ma spesso frammentaria, fornire strumenti per comprendere a fondo i temi economici della quotidianità è un atto di responsabilità verso la comunità. Per Bvr Banca Veneto Centrale, **fare educazione finanziaria significa agire in coerenza con la propria natura cooperativa**: mettere al centro le persone, promuovendo il loro benessere — anche economico — attraverso la condivisione della conoscenza.

Di seguito, **i principali argomenti proposti dai nostri esperti**, pensati per aiutare gli studenti a orientarsi nel mondo dell'economia e della finanza:

Moduli didattici



MODULO

01

RISPARMIO E USO CONSAPEVOLE DEL DENARO

Un approccio semplice e simpatico per scoprire attraverso l'utilizzo di fiabe, fumetti, cartoni e citazioni letterarie, il valore del lavoro e del denaro. L'incontro, oltre a spiegare la differenza tra spese ordinarie e straordinarie, tra quelle necessarie e superflue, aiuterà a comprendere l'importanza del risparmio e l'utilità sociale delle banche.

Indicato per: Classi 1^a e 2^a di ogni ordine e grado



MODULO

02

DAL BARATTO A INTERNET: MONETE, BANCONOTE E MODERNI SISTEMI DI PAGAMENTO

Breve percorso storico economico per raccontare come si è passati dal baratto alla moneta e, dopo la nascita delle prime banche, all'invenzione della banconota. L'incontro servirà anche per parlare di strumenti di pagamento diversi dal contante, di carte di credito, di bancomat e Pos, di moneta elettronica e di pagamenti effettuati con il cellulare.

Indicato per: Classi 1^a e 2^a di ogni ordine e grado



MODULO

03

LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, TRA "PROPENSIONE" AL RISPARMIO E CREDITO

Partendo dal concetto di Ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le diverse fasi di transizione della famiglia, verrà trattato il tema del risparmio e del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere gli obiettivi in modo efficace ed efficiente.

Ma come viene impiegato il risparmio? Chi "deposita" riceve in cambio una remunerazione, sotto forma di interessi. Chi raccoglie ha la disponibilità di quelle risorse, che può offrire sul mercato.

L'incontro, oltre a presentare quelli che sono gli strumenti di investimento di base (depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, conti correnti), servirà anche a spiegare quali sono i principali prodotti del mercato che consentono di soddisfare le diverse esigenze della vita.

Indicato per: Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Secondaria di 1° e 2° grado



MODULO

04

LE DIVERSE FORME DI INVESTIMENTO, IL RISCHIO E LE REGOLE DI TRASPARENZA

Nel corso dell'incontro si cercherà di spiegare quali sono le forme d'investimento maggiormente utilizzate dai risparmiatori: azioni, fondi comuni, obbligazioni, buoni fruttiferi postali, assicurazioni sulla vita, fondi pensione, TFR e titoli emessi dallo Stato per finanziare il "debito pubblico".

Nell'aiutare i ragazzi a meglio orientarsi nei meandri della finanza, si darà un'occhiata anche alla MIFID (Markets in Financial Instruments Directive), la direttiva europea in vigore dal 2007, promossa dalla Commissione con l'obiettivo di armonizzare la tutela degli investitori a livello europeo. Tra i suoi elementi chiave, l'obbligo per gli operatori professionali di fornire al potenziale cliente informazioni appropriate, complete, corrette, chiare e non fuorvianti, oltre a servizi che tengano conto della situazione individuale, in particolare mediante l'analisi del profilo di rischio.

Indicato per: Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Secondaria di 2° grado



Moduli didattici



MODULO

05

MUTUI & CREDITO AL CONSUMO: CHI SI INDEBITA E PERCHÉ

Nel corso dell'incontro, oltre a valutare gli aspetti peculiari e tecnici sia del prestito che del mutuo, si parlerà di fabbisogni finanziari e di criteri di scelta tra le diverse forme tecniche disponibili. Nello spiegare la differenza tra prestiti a breve e a medio/lungo termine, si proverà a fare chiarezza su una serie di aspetti importanti quali: l'ammortamento; la tipologia del tasso d'interesse; il Taeg, ovvero il reale costo del finanziamento.

Sarà l'occasione per imparare a conoscere che cos'è una pratica fido, qual è il suo iter, e come viene valutata dall'Ufficio Fidi di una banca. Si affronterà l'argomento legato alle garanzie: pegni, fidejussioni e ipoteche.

Indicato per: Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Secondaria di 2° grado



MODULO

06

LA BORSA, I MERCATI FINANZIARI, LE BOLLE SPECULATIVE

Nel corso dell'incontro si parlerà di Piazza Affari e del ruolo delle banche; di mercati e indici; di tipologie di contrattazioni e di titoli contrattabili. Verranno, altresì, trattati anche argomenti quali la liquidità, l'efficienza informativa, la stabilità e la volatilità che sono i principali parametri dei mercati finanziari "intaccati" dall'high frequency trading, una modalità operativa basata sull'impiego di algoritmi che consentono di acquisire, elaborare e reagire alle informazioni di mercato con una velocità elevata.

Indicato per: Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Secondaria di 2° grado



MODULO

07

MONETA ELETTRONICA, INFORMATIZZAZIONE, DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI FINANZIARI

L'incontro verterà sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate dalle banche nella gestione del rapporto con il cliente. Dopo l'Home banking e l'internet banking, tra web e mobile banking, nuovi servizi multicanale vengono attivati per la PA, per le imprese e per il cittadino (pagamenti digitali, F24, fatturazione elettronica, Home Banking, PagoPA...).

In questo contesto diventa, altresì, importante conoscere l'esistenza della CAI (Centrale di Allarme Interbancaria), per comprendere le implicazioni di un uso non corretto dell'assegno e delle carte di pagamento; essere aggiornati sulle novità della Sepa riguardo al funzionamento del sistema dei pagamenti; conoscere le procedure per il monitoraggio finanziario.

Indicato per: Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Secondaria di 2° grado



MODULO

08

L'ALTERNATIVA DEL CREDITO COOPERATIVO, LA FINANZA ETICA, LA SFIDA DI AGENDA 2030

Le Banche di Credito Cooperativo sono società cooperative senza finalità di lucro che si sviluppano nel periodo a cavallo tra la fine dell'800 e il nuovo secolo ad opera di cooperatori ispirati dal Magistero sociale della Chiesa cattolica che ebbe un ruolo determinante nello stimolare le fasce umili delle popolazioni rurali, per affrancarsi dalla miseria e dal fenomeno diffuso dell'usura. Oltre a spiegare in cosa consista la diversità delle BCC rispetto al resto del sistema bancario, si parlerà di ruolo e funzioni delle banche; di responsabilità sociale d'impresa; di bilancio sociale; di cooperazione e mutualità. Si parlerà anche di quelli che sono i principi della Finanza Etica e si spiegherà che cos'è il Microcredito.

Sarà anche l'occasione per parlare in modo semplice di Agenda 2030 e per spiegare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Indicato per: Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Secondaria di 2° grado



Per, con, nel territorio

IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

13 gennaio 2025

UN AIUTO CHE FA STRADA

Bvr Banca Veneto Centrale ha sostenuto l'acquisto del nuovo mezzo attrezzato per i volontari di Anteas San Giovanni Ilarione. Questo prezioso servizio ogni anno consentirà centinaia di trasporti verso le strutture sanitarie della Val d'Alpone, offrendo un supporto concreto alle persone più fragili del nostro territorio.

Il nuovo mezzo permetterà di rispondere a un numero ancora maggiore di richieste, ampliando l'aiuto a chi ne ha più bisogno.

Alla cerimonia di consegna, in rappresentanza della banca, ha partecipato Annalida Signorato, caposettore di Verona. Fare la differenza, insieme, è sempre possibile.



CAMISANO VICENTINO (VI)

22 marzo 2025

A CAMISANO VICENTINO UN BENVENUTO SPECIALE AI NUOVI NATI!

Sabato 22 marzo 2025, a Camisano Vicentino, Bvr Banca Veneto Centrale ha partecipato con entusiasmo all'iniziativa dedicata ai nuovi nati del 2024 nel Comune: un momento di festa e condivisione con le famiglie del territorio. L'evento è stato anche l'occasione per presentare il progetto "Nati per Leggere", che promuove l'importanza della lettura ad alta voce sin dai primi anni di vita, valorizzando e responsabilizzando il ruolo educativo della famiglia. A rappresentare la Banca, Gaetano Marangoni, Presidente del Comitato Esecutivo e Amministratore, insieme al personale della filiale di Camisano Vicentino: Erika Perozzo, Alessia Mascia e Giorgia Vettorato. La loro presenza ha testimoniato la vicinanza concreta di Bvr Banca Veneto Centrale alla comunità locale.



VICENZA (VI)

6 aprile 2025

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLO SPORT PER LO SVILUPPO E LA PACE

Istituita dall'Assemblea Generale dell'ONU, questa giornata celebra lo sport come potente strumento di crescita personale, inclusione sociale, rispetto reciproco e sviluppo sostenibile.

Anche per Bvr Banca Veneto Centrale questi valori sono al centro dell'impegno quotidiano: sostenere con orgoglio le realtà sportive del proprio territorio che, con passione e dedizione, promuovono il benessere delle persone e rafforzano il senso di comunità, in particolare tra i più giovani. Nella foto, una delle tante realtà sportive che la banca accompagna con il proprio supporto: Pallacanestro Vicenza 2012.



■ **SCHIO (VI)**

9 aprile 2025

**MERITO, IMPEGNO E VALORI:
MASIERACADEMY PREMIA
I GIOVANI TALENTI DI SCHIO**

A Schio si è svolta una nuova edizione del progetto MASIERACADEMY, iniziativa che dal 2018 valorizza il merito scolastico e sportivo attraverso l'assegnazione di cinque borse di studio da 1.000 euro a studenti capaci di eccellere sia nello studio che nell'attività sportiva. Nel corso dell'edizione 2024 è stato introdotto anche un riconoscimento speciale: la Prima Borsa di Studio Vivian, pensata per premiare giovani che si sono distinti per senso civico e spirito di altruismo. Bvr Banca Veneto Centrale ha sostenuto l'iniziativa in qualità di sponsor, confermando il proprio impegno verso i giovani e la formazione, nella convinzione che investire nel talento e nei valori sia la chiave per costruire comunità forti e consapevoli.



■ **ROVIGO (RO)**

11 aprile 2025

UN GESTO CHE VALE UNA VITA

In occasione della Giornata Nazionale per la Donazione di Organi, Bvr Banca Veneto Centrale contribuisce a diffondere un messaggio di consapevolezza e solidarietà su un tema che tocca profondamente la vita di molte persone. La banca è orgogliosa di aver sostenuto l'evento in programma al Teatro Sociale di Rovigo, dedicato alla promozione della cultura del dono e alla sensibilizzazione sull'importanza della donazione di organi. Un gesto che può salvare vite, e che rappresenta uno dei più autentici atti di altruismo.



■ **LONGARE (VI)**

17 aprile 2025

**UN MATTONCINO ALLA VOLTA,
COSTUIAMO INCLUSIONE**

Da dicembre 2024, nelle filiali di Bvr Banca Veneto Centrale sono stati attivati dei punti di raccolta per i mattoncini LEGO, coinvolgendo collaboratori, clienti e comunità. Grazie alla generosità di tutti, i mattoncini raccolti sono arrivati a destinazione. Saranno trasformati in pedane per migliorare l'accessibilità degli spazi pubblici a persone con disabilità motoria, nell'ambito del progetto Habile, ideato da cinque giovani talentuosi conosciuti come i "Talents". Un gesto semplice, ma dal forte impatto, che conferma il valore della collaborazione e dell'impegno condiviso.



■ **VICENZA (VI)**

23 maggio 2025

**MUSICA E MEMORIA:
IL PREMIO MARCELLA POBBE
AL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA**

Si è svolta, al Teatro Olimpico di Vicenza, la 19ª edizione del Premio Lirico Internazionale Marcella Pobbe, che ha visto protagonista il soprano Donata D'Annunzio Lombardi, premiata per volontà dell'associazione dedicata all'artista e del comitato d'onore. Un appuntamento di grande prestigio, che ogni anno celebra il talento e il ricordo di una delle più straordinarie voci della lirica veneta, capace di affermarsi sulle scene internazionali accanto a stelle come la Callas e la Tebaldi. Bvr Banca Veneto Centrale è orgoglioso partner di questa iniziativa, realizzata con il contributo dell'Amministrazione comunale di Vicenza, della Regione del Veneto, della Provincia di Vicenza e di tutti gli enti coinvolti. Sostenere la cultura significa custodire la memoria e dare valore al nostro territorio.



SANTA MARIA MADDALENA (RO)

5 giugno 2025

BVR BANCA VENETO CENTRALE... A CANESTRO!

Si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione dei due nuovi canestri da basket recentemente installati presso l'area polifunzionale di Via King - Santa Maria Maddalena (RO), nell'ambito delle azioni di valorizzazione dell'impiantistica sportiva cittadina.

L'intervento rappresenta un passo importante per rendere a norma le strutture e incentivare l'attività sportiva all'aperto, promuovendo momenti di aggregazione e socialità tra i giovani e la comunità.

Oltre al Sindaco del Comune di Occhiobello Irene Bononi, all'assessore allo sport comunale Paolo Pezzini e al presidente dell'associazione Basket Estense 2011 Stefano Viaro, era presente l'assessore allo sport della Regione Veneto Cristiano Corazzari. In rappresentanza di Bvr Banca Veneto Centrale era presente Martina Dotti della filiale di Lendinara.



LONGARE (VI)

5 giugno 2025

UN AIUTO CONCRETO PER IL VERDE DI LONGARE

Grazie alla collaborazione tra Bvr Banca Veneto Centrale, Comune di Longare, Pro Loco e Associazione Berica 3, è stato consegnato un nuovo trattorino tosaerba destinato alla manutenzione delle aree verdi comunali. Uno strumento semplice ma essenziale, che contribuirà a rendere più curati e vivibili gli spazi frequentati ogni giorno da famiglie, bambini e cittadini. Un gesto che conferma l'importanza del lavoro condiviso per il bene della comunità e il valore di prendersi cura del territorio, insieme.

Per, con, nel
territorio

IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ

La libertà di scegliere, senza compromessi.



Debit
VISA



GRUPPO
CASSA
CENTRALE

4123 4567 8912 3456

Debit
VISA

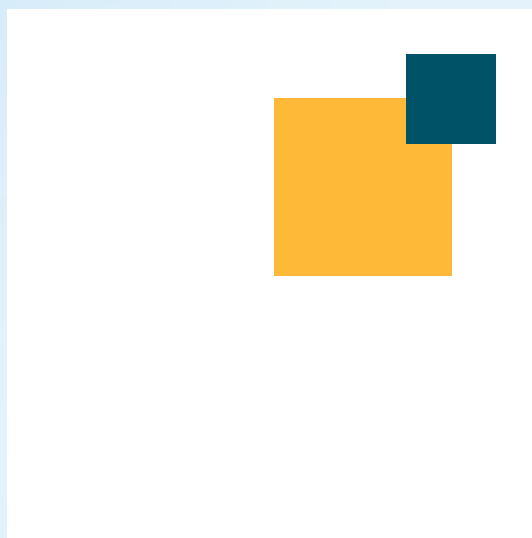
SCAD 09.24

BVR BANCA VENETO CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

Scopri di più >



LA COOPERAZIONE
NON VA
IN VACANZA,

**ma viaggia
insieme alle idee
che fanno crescere
il territorio.**